

TEMA di STUDIO

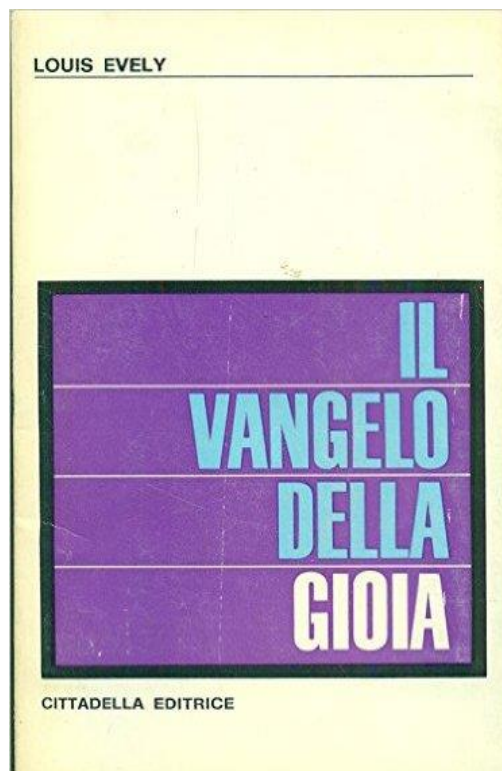
Equipe Notre Dame



IL VANGELO DELLA GIOIA

1° anno

(seconda edizione)



Facile da acquistare online (anche usato) scrivendo il nome del libro e dell'autore

Questa seconda edizione del TS è frutto del confronto con le équipes VARESE 15 e CUNEO1 che, avendolo adottato, hanno fornito, in base all'esperienza fatta, dei preziosi suggerimenti per migliorarlo

Un abbraccio fraterno a tutti i Cercatori di Dio che percorreranno questo sentiero

Equipe Napoli 2
Settore "S. Maria del Buon Consiglio Napoli"

SOMMARIO

1° anno

1° INCONTRO: "LA GIOIA" (pag 5-22) **BILANCIO PREVENTIVO**

2° INCONTRO: "GESU' APPARE A MARIA MADDALENA" (pag. 23-31)

3° INCONTRO: "APPARIZIONE AI PELLEGRINI DI EMMAUS" (pag. 32-43)

4° INCONTRO: "FELICE COLPA" (pag.104-122) **RIUNIONE/ RITIRO penitenziale**

5° INCONTRO: "BEATI QUELLI CHE ASCOLTANO LA PAROLA DI DIO" (pag. 44-67)

6° INCONTRO: "LO RICONOBBERO ALLO SPEZZAR DEL PANE" (pag. 68-78)

7° INCONTRO:"MARIA"(pag.135-139) **BILANCIO FINALE**

PRESENTAZIONE

Quest'opuscolo affianca il libro IL VANGELO DELLA GIOIA di Louis Evely per aiutare la riflessione personale, il confronto di coppia e la comunicazione comunitaria dei gruppi cristiani orientati alla spiritualità coniugale e di coloro che seguono il Metodo proposto dall'Equipes Notre Dame (END).

Il libro IL VANGELO DELLA GIOIA accompagna a fare **l'esperienza della Resurrezione di Gesù**.

Quest'opuscolo, ispirato al Metodo END, è uno strumento organizzativo per le Riunioni di equipe; divide in due annualità gli undici capitoli del libro ed accompagna a fare **l'esperienza del Metodo vissuto nel mese che va' da una Riunione all'altra**.

Muovendo i passi dai capitoli del libro, i sette incontri che generalmente si dedicano in un anno alla crescita di ogni equipe, seguono questa struttura:

- ✓ Il primo e l'ultimo incontro sono una programmazione/verifica di **BILANCIO** (preventivo e consuntivo);
- ✓ l'incontro centrale (il 4°) propone di dedicare il tempo di una Riunione di equipe ad un'esperienza di **Ritiro penitenziale**.

La preparazione degli altri quattro incontri sarà idealmente divisa in quattro settimane secondo il seguente schema: questo tempo

1a settimana preparare il **TEMA DI STUDIO** questo tempo sia dedicato a:

- ❖ **LEGGERE** il capitolo sottolineando frasi particolarmente significative. Nel materiale ci saranno alcuni esempi, seguiti da righe vuote perché ciascuno possa desumere, da quanto detto dall'autore, ciò che ritiene più significativo.

2a settimana preparare il **TEMA DI STUDIO** questo tempo serve per:

- ❖ **CAPIRE**: si tratta rileggere le frasi che abbiamo sottolineato e "capire con la mente/studiare" e quindi riflettere sull'argomento del capitolo, aiutati dalle domande che riteniamo più utili. Questa riflessione va **SCRITTA** e inviata alla CRE per la Preriunione, poi confrontata con gli altri in Riunione

3a settimana fare il **DOVERE DI SEDERSI**

Questo tempo sarà dedicato al DS proposto in parallelo sia alle coppie che al Consigliere e a persone vedove eventualmente presenti in equipe.

- ❖ **CONIUGARSI** nella coppia: sono tre gruppi di domande-stimolo per il confronto e la comunicazione di coppia traendo spunto dalle parole del Capitolo. Sarà questa la base per preparare un **DOVERE DI SEDERSI** mensile che sia occasione di ascolto dell'altro e terreno accogliente per una comunicazione intima di fede e di crescita coniugale, capace di aprire le porte alla meraviglia e alla gioia dell'incontro.

Ricordiamo, anche se non è necessario, le regole d'oro di ogni DS: darsi un appuntamento, parlare in prima persona (es.: "io ho capito" ... e non: "tu hai sbagliato"), ascoltare fino alla fine senza interrompere la comunicazione dell'altro, ascoltare in modo accogliente, fermarsi ogni tanto per un feedback: "io ho capito ... era quello che volevi dire?", combattere la tentazione di avere già la risposta pronta, esprimere le positività quantificando il peso che diamo al negativo che andiamo a comunicare, iniziare e finire con la preghiera.

- ❖ RELAZIONARSI rivolto al Consigliere e persone vedove eventualmente parte dell'equipe: sono tre gruppi di domande-stimolo per la verifica mensile della propria crescita relazionale in un preciso e concreto rapporto con una o più persone individuate nel Bilancio preventivo Questa proposta (facoltativa) nasce dalla richiesta di sperimentare in equipe modalità di crescita e confronto per chi coppia non è, e si fonda sulla convinzione che si cresce quando si mantiene alta la relazione sia con Dio che con l'uomo.

Le domande traggono spunto dalle parole del Capitolo, in parallelo con il cammino che le coppie fanno nel DOVERE DI SEDERSI.

Ribadiamo che è facoltativo per gli interessati aderirvi e/o esplicitare all'equipe l'ambito e la persona prescelta.

3° - 4a settimana (MESSA IN COMUNE)

- ❖ CONDIVIDERE: Nel Dovere di sedersi, sia esso coniugale che relazionale, siamo invitati a dedicare un tempo per preparare la MESSA IN COMUNE da condividere in riunione.¹ ritiene opportuno farlo di seguito ci si impegnerà a dedicarvi un altro momento che le coppie concorderanno.

4a settimana preparare la **COMPARTICIPAZIONE** questo tempo sia utile per:

- ❖ CALARSI: troverete tre gruppi di domande che toccano la sfera personale, la nostra crescita nella fede e nell'Incontro con Dio. Ci aiuta a prepara la nostra personale comunicazione nella COMPARTICIPAZIONE basandosi sui contenuti del TS e sulla Preghiera personale. Accompagnandoci nel quotidiano ci invita infatti a porci di fronte al nostro personale cammino spirituale, rivedendo la fedeltà ai Punti concreti d'impegno..

I PUNTI CONCRETI D'IMPEGNO: Ascolto della Parola, Preghiera personale, Preghiera coniugale, Regola di vita, Dovere di sedersi, Ritiro annuale. La Carta di invita inoltre a preparare la riunione in ogni suo momento: (TS, COMP., MC).

Per preparare la compartecipazione mensile proporremo una verifica sui primi 5 punti concreti d'impegno e su questo primo invito. Mentre nel Bilancio ci sarà la verifica del Ritiro e degli altri inviti fatti dalla Carta: partecipare alle Giornate del Movimento, leggere la Lettera END, versare la Quota annuale e renderci disponibili al Servizio.

¹ A tal proposito, benché di certo non sia necessario, riportiamo tre passaggi del materiale sul pilotaggio

- ✓ Leggiamo nella Carta END: "Nelle riunioni mensili, una parte dovrà essere riservata (ad esempio durante il pasto) alla MESSA IN COMUNE delle preoccupazioni familiari, professionali, sociali, dei successi e degli insuccessi, delle scoperte, pene e gioie".
- ✓ La messa in comune va preparata in coppia. Per questo, è necessario che ogni coppia trovi il tempo, prima della riunione, per uno scambio di riflessioni e per decidere insieme le cose importanti da dire. La scelta di cosa raccontare e di come farlo deve essere fatta in anticipo e in modo condiviso nella coppia
- ✓ E l'ERI aggiunge: "Un modo di preparare la MESSA IN COMUNE IN COPPIA potrebbe essere «il DOVERE DI SEDERSI», in cui la coppia, davanti a Dio ed alla luce della Parola, riesamina la propria vita e gli avvenimenti dell'ultimo mese, decidendo di concerto gli argomenti della Messa in Comune".

1a RIUNIONE

Cap. 1° "LA GIOIA" (pag 5-22) BILANCIO preventivo

LA RIUNIONE si farà il giorno _____ alle ore _____

Ci troveremo a casa di _____

PER PREPARARE L'INCONTRO di BILANCIO PREVENTIVO

- **TESTI GUIDA** di questo mese:
 - **TEMA DI STUDIO:** 1° capitolo del Libro "LA GIOIA" (pag 5-22)
 - **CANTO:** MIA FORZA E MIO CANTO facciamoci accompagnare per qualche giorno da questo canto LINK: <https://www.youtube.com/watch?v=lhWpwbUTchk>
 - **VANGELO:** (Gv 15,11; Gv 16,20-24) **TESTO GUIDA** di questo 1+capitolo che ci accompagnerà nella riflessione e nella preghiera personale in preparazione dell'incontro
- **1° settimana: TEMA DI STUDIO: LEGGERE** il 1° capitolo del Libro "LA GIOIA" (pag 5-22) sottolineando le frasi per noi più significative
- **Settimane successive:** per preparare il **BILANCIO PREVENTIVO** la
Compartecipazione per antonomasia
 - ✓ Riprendiamo ciò che abbiamo scritto l'anno precedente per il Bilancio Finale (se la memoria scritta di quel bilancio è stata affidata alla CRE sarà suo compito farla riavere a ciascun equipier prima dell'incontro).
 - ✓ Soffermiamoci da soli e poi in coppia sul Materiale proposto scrivendo le nostre riflessioni
 - ✓ Ricordiamo che l'esperienza del **DOVERE DI SEDERSI** viene proposta in due forme
- **CONIUGARSI** per la coppia
- **RELAZIONARSI** per consigliere e vedovi
 - ✓ Preparare la **MESSA IN COMUNE** (di coppia per i coniugi) sugli eventi del mese nella nostra quotidianità. Anche in questo caso si invita a tenerne una memoria scritta.

SCHEMA DELLA PROSSIMA RIUNIONE:

- **PREGHIERA** d'equipe
- Compartecipazione ossia **BILANCIO PREVENTIVO** questo primo incontro è infatti una corposa compartecipazione sui nostri punti di forza e di debolezza rispetto al Metodo e come esso ci insegna siamo invitati a focalizzare dei piccoli obiettivi concreti, raggiungibili e verificabili
- Confronto sui **TEMA DI STUDIO:** cap.1 del Libro "LA GIOIA"
- Cena con **MESSA IN COMUNE**. In coppia condividiamo un evento del mese che abbiamo vissuto
- Conclusione: **MAGNIFICAT**
- Appuntamento e materiale per la prossima riunione

➤ **TEMA DI STUDIO:** 1° capitolo del Libro “LA GIOIA” (pag 5-22)

Questo capitolo è stato strutturato dall’Autore come una panoramica di tutti i contenuti che poi andrà ad approfondire capitolo per capitolo; a noi offre l’occasione per fare un BILANCIO Preventivo dell’anno che singolarmente, in coppia ed in Equipe andiamo ad affrontare.

Quindi in questa Prima Riunione, dopo aver letto il 1° capitolo del libro, ci soffermiamo su quelli che sono i nostri Punti di forza e di debolezza e ci diamo dei piccoli obiettivi raggiungibili nei quali impegnarci, con l’aiuto del Signore, durante l’anno che sta per cominciare.

Al termine del cammino annuale ci fermeremo di nuovo per il BILANCIO FINALE a riprendere la Memoria di quest’incontro e a verificare quale crescita la Grazia di Dio ci ha fatto sperimentare, quali debolezze ci hanno frenato, quali “perfezionamenti” vogliamo ricordare l’anno prossimo.

➤ **CANTO MIA FORZA E MIO CANTO** <https://www.youtube.com/watch?v=lhWpwbUTchk>

questo canto è l’esplosione di gioia di Mosè (Esodo 15:1-18)

che coinvolge tutto il popolo nella danza appena passato il mar Rosso).

R.: Mia forza e mio canto è il Signore d’Israele in eterno è il Salvatore.

Voglio cantare in onore del Signore
perché lui è il mio Salvatore
è il mio Dio lo voglio lodare
è il Dio di mio padre
lo voglio esaltare. (R)

Il Faraone in cuor suo diceva
li inseguirò e li raggiungerò.
Ma col Tuo soffio alzasti le acque
perché il tuo popolo
attraversasse il mare. (R)

Il suo nome è il Signore
la Sua destra è ricolma di potenza
La Sua destra annienta il nemico
e lo schiaccia
con vittoria infinita. (R)

Soffiasti ancora e il mare ricoprì
il faraone e il suo potere
cavalli e carri e tutti i cavalieri
furono sommersi
nel profondo del mare. (R)

- **VANGELO:** La tristezza diventerà gioia
Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 15,11; Gv 16,20-24)

Gesù disse: “Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. In verità, in verità io vi dico: voi piangerete e gernerete, ma il mondo si rallegherà. Voi sarete nella tristezza, ma la vostra tristezza si cambierà in gioia.





Il seguente Materiale è stato preso dai Settori Campani che lo utilizzano da alcuni anni; esso è strutturato in **BILANCIO PREVENTIVO**, per fermarsi a definire i piccoli obiettivi raggiungibili previsti dal Metodo END e **BILANCIO FINALE** in cui gli stessi vengono verificati. L'ambito "Relazionale" proposto a CS e persone vedove è invece una nostra aggiunta.

BILANCIO PREVENTIVO

- **Riflessione PERSONALE** *ciascun equiper (coppia, consigliere , eventuale vedovo/a) scriva le proprie riflessioni e poi copi la risposta alla domanda 3) sul Foglio MEMORIA degli OBIETTIVI*
 - 1) Alla luce di quanto letto nel 1° cap. quali sono i punti di debolezza della mia fede? (Tristezza, contrizione, penitenza...; qual'è l'idea che ho di Dio?)
 - 2) Nel mio cammino di fede, quali sono i punti di forza? (Ricordo le tappe vicine/lontane dell'incontro personale fatto con Dio. La mia conversione, i momenti in cui l'ho "visto".)
 - 3) **Quale piccolo passo personale penso di potermi impegnare a fare quest'anno per progredire?**
- **Riflessione di COPPIA** *(preparare il DS nel quale concordare la risposta alla domanda 3) da scrivere sul Foglio MEMORIA degli OBIETTIVI*
 - 1) Quali sono i punti di debolezza della nostra coppia? (Il ripiegarsi sulla negatività di cui parla il capitolo è annidato anche nella nostra relazione coniugale?)
 - 2) Quali sono i punti di forza della nostra coppia? (Abbiamo sperimentato piccoli/grandi passi avanti fatti dal nostro reciproco amarsi? Abbiamo riconosciuto la presenza di Dio tra di noi?)
 - 3) **Quale piccolo possibile obiettivo ci proponiamo quest'anno come coppia?** (Quale tristezza del nostro stare insieme può essere tramutata in gioia?)
- **Riflessione del CS e delle PERSONE VEDOVE**
(E' facoltativo esplicitare in Riunione la riflessione fatta su questi punti)

Se vogliono CS e persone vedove, possono individuare l'ambito relazionale che "qui e ora" meglio incarna la loro scelta vocazionale e la loro condizione di vita. Poi, per tutto l'anno, (in parallelo con le proposte fatte alle coppie per il DS), potranno fermarsi a meditare da soli, oppure (se e quando fosse possibile) a dialogare con le persone scelte, per verificare la propria crescita in rapporto ad esse (es. qualche componente della comunità parrocchiale, un figlio, un familiare, un confratello, un amico ... suggeriamo di non essere troppo generici ma di individuare, se possibile, UNA O POCHE persone concrete nella cui relazione si desidera crescere)

 - 1) Quali sono i punti di debolezza della mia relazione nell'ambito che ho scelto? (Il ripiegarsi sulla negatività di cui parla il capitolo è annidato anche nella mia relazione con _____?)
 - 2) Quali sono i punti di forza del mio relazionarmi con _____? (Ho sperimentato piccoli/grandi passi avanti fatti dal nostro rapporto reciproco? Ho talvolta riconosciuto la presenza di Dio in quest'ambito?)
 - 3) **Quale piccolo possibile obiettivo mi propongo quest'anno per crescere in questo mio rapporto personale?** (Quale tristezza dello stare insieme può essere tramutata in gioia?)
- **Riflessione di EQUIPE** *(riflessioni personali da portare alla Riunione di Equipe per concordare una sintetica risposta comune alla domanda 3) che ciascuno poi scriverà nel Foglio MEMORIA degli OBIETTIVI.)*
 - 1) Quali secondo me/noi sono i punti di debolezza della nostra Equipe?(Siamo ripiegati su noi stessi? Abbiamo trasformato in abitudine alcuni aspetti del nostro stare insieme?.....)
 - 2) Quali sono i punti di forza della nostra Equipe? ("Guardando indietro", quali sono i progressi fatti? Quali caratteristiche del nostro stare insieme si rivelano come ricchezze?)
 - 3) **Quali piccoli obiettivi possiamo proporci quest'anno come Equipe?** (Quale "sguardo avanti" ci incoraggia a compiere un piccolo, possibile progresso?)



Equipes Notre-Dame

CONSIGLIO: questo Foglio della MEMORIA degli OBIETTIVI fotocopiatelo e lasciatelo conservare alla Coppia Responsabile di Equipe che ne sarà custode e lo restituirà ad ogni equipier prima dell'ultimo incontro di quest'anno. Infatti sugli obiettivi individuati da ciascuno a livello: personale, di coppia/relazionale e di Equipe verrà chiesto di fare il BILANCIO Finale.

MEMORIA degli OBIETTIVI

NOME _____ EQUIPE _____ anno _____

Consigliamo di trascrivere in questo schema **solo le risposte alle domande n.3** e farlo conservare dalla CRE la quale a Maggio/Giugno avrà cura di farlo riavere ad ogni equipier perché possa preparare la riflessione da portare alla Riunione di Bilancio Finale.

- PERSONALE (da scrivere TUTTI individualmente)
- Quali obiettivi ritengo per me prioritari ed utili da perseguire quest'anno?

LUI _____

LEI _____

- DI COPPIA (da scrivere insieme a conclusione del dovere di sedersi)
- Quali obiettivi riteniamo prioritari ed utili da perseguire come coppia quest'anno?

- RELAZIONALE (Consigliere e persone Vedove appuntano l'ambito di relazione scelto)
- Come consigliere e/o vedovo quali obiettivi ritengo prioritari ed utili da perseguire nell'ambito relazionale che ho scelto (se voglio specifico anche la persona)?

- DI EQUIPE (da scrivere tutti insieme dopo esserci confrontati, durante la riunione di Bilancio)
- Quali obiettivi riteniamo prioritari ed utili da perseguire quest'anno nella nostra Equipe?

PREGHIERA

PER LA 1ª RIUNIONE: BILANCIO preventivo

Nella preghiera ritroviamo il TESTO guida e il CANTO che ci hanno accompagnato nel mese

<p>La tristezza diventerà gioia Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 15,11; Gv 16,20-24)</p> <p>Gesù disse: “Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.</p> <p>In verità, in verità io vi dico: voi piangerete e gemerete, ma il mondo si rallegrerà.</p> <p>Voi sarete nella tristezza, ma la vostra tristezza si cambierà in gioia.</p> <p>La donna, quando partorisce, è nel dolore, perché è venuta la sua ora; ma, quando ha dato alla luce il bambino, non si ricorda più della sofferenza, per la gioia che è venuto al mondo un uomo.</p> <p>Così anche voi, ora, siete nel dolore; ma vi vedrò di nuovo e il vostro cuore si rallegrerà e nessuno potrà togliervi la vostra gioia.</p> <p>Quel giorno non mi domanderete più nulla.</p> <p>In verità, in verità io vi dico: se chiederete qualche cosa al Padre nel mio nome, egli ve la darà. Finora non avete chiesto nulla nel mio nome. Chiedete e otterrete, perché la vostra gioia sia piena.</p> <p>LINK del CANTO: MIA FORZA E MIO CANTO https://www.youtube.com/watch?v=IhWpwbUTchk</p>	<p style="text-align: center;">MIA FORZA E MIO CANTO</p> <p>R.: Mia forza e mio canto è il Signore d'Israele in eterno è il Salvatore.</p> <p>Voglio cantare in onore del Signore perché lui è il mio Salvatore è il mio Dio lo voglio lodare è il Dio di mio padre lo voglio esaltare. (R)</p> <p>Il suo nome è il Signore la Sua destra è ricolma di potenza La Sua destra annienta il nemico e lo schiaccia con vittoria infinita. (R)</p> <p>Il Faraone in cuor suo diceva li inseguirò e li raggiungerò. Ma col Tuo soffio alzasti le acque perché il tuo popolo attraversasse il mare. (R)</p> <p>Soffiasti ancora e il mare ricoprì il faraone e il suo potere cavalli e carri e tutti i cavalieri furono sommersi nel profondo del mare. (R)</p>
--	--

Dall'EVANGELII GAUDIUM (ossia Il Vangelo della Gioia)

(Leggiamo un brano per ciascuno)

- La gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento. Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia. In questa Esortazione desidero indirizzarmi ai fedeli cristiani, per invitarli a una nuova tappa evangelizzatrice marcata da questa gioia e indicare vie per il cammino della Chiesa nei prossimi anni.
- Invito ogni cristiano, in qualsiasi luogo e situazione si trovi, a rinnovare oggi stesso il suo incontro personale con Gesù Cristo o, almeno, a prendere la decisione di lasciarsi incontrare da Lui, di cercarlo ogni giorno senza sosta. Non c'è motivo per cui qualcuno possa pensare che questo invito non è per lui, perché «nessuno è escluso dalla gioia portata dal Signore»
- Egli perdona settanta volte sette. Torna a caricarci sulle sue spalle una volta dopo l'altra. Nessuno potrà toglierci la dignità che ci conferisce questo amore infinito e incrollabile. Egli ci permette di alzare la testa e ricominciare, con una tenerezza che mai ci delude e che sempre può restituirci la gioia.

- Non fuggiamo dalla risurrezione di Gesù, non diamoci mai per vinti, accada quel che accada. Nulla possa più della sua vita che ci spinge in avanti! Dio come un centro luminoso di festa e di gioia che vuole comunicare al suo popolo questo grido salvifico.
- Mi riempie di vita rileggere questo testo: «Il Signore, tuo Dio, in mezzo a te è un salvatore potente. Gioirà per te, ti rinnoverà con il suo amore, esulterà per te con grida di gioia» (Sof 3,17). È la gioia che si vive tra le piccole cose della vita quotidiana, come risposta all'invito affettuoso di Dio nostro Padre: «Figlio, per quanto ti è possibile, trattati bene ... Non privarti di un giorno felice» (Sir 14,11.14). Quanta tenerezza paterna si intuisce dietro queste parole!

❖ **SALMO 3** (*recitiamo a cori alterni*)

<p>Esultate, o giusti, nel Signore; per gli uomini retti è bella la lode.</p> <p>Lodate il Signore con la cetra, con l'arpa a dieci corde a lui cantate.</p> <p>Cantate al Signore un canto nuovo, con arte suonate la cetra e acclamate, perché retta è la parola del Signore e fedele ogni sua opera.</p> <p>Egli ama la giustizia e il diritto; dell'amore del Signore è piena la terra.</p> <p>Dalla parola del Signore furono fatti i cieli, dal soffio della sua bocca ogni loro schiera.</p> <p>Come in un otre raccoglie le acque del mare, chiude in riserve gli abissi.</p> <p>Tema il Signore tutta la terra, tremino davanti a lui gli abitanti del mondo, perché egli parlò e tutto fu creato, comandò e tutto fu compiuto.</p> <p>Il Signore annulla i disegni delle nazioni, rende vani i progetti dei popoli.</p> <p>Ma il disegno del Signore sussiste per sempre, i progetti del suo cuore per tutte le generazioni</p>	<p>Beata la nazione che ha il Signore come Dio, il popolo che egli ha scelto come sua eredità.</p> <p>Il Signore guarda dal cielo: egli vede tutti gli uomini; dal trono dove siede scruta tutti gli abitanti della terra, lui, che di ognuno ha plasmato il cuore e ne comprende tutte le opere.</p> <p>Il re non si salva per un grande esercito né un prode scampa per il suo grande vigore.</p> <p>Un'illusione è il cavallo per la vittoria, e neppure un grande esercito può dare salvezza.</p> <p>Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, su chi spera nel suo amore, per liberarlo dalla morte e nutrirlo in tempo di fame.</p> <p>L'anima nostra attende il Signore: egli è nostro aiuto e nostro scudo.</p> <p>È in lui che gioisce il nostro cuore, nel suo santo nome noi confidiamo.</p> <p>Su di noi sia il tuo amore, Signore, come da te noi speriamo.</p>
---	---

RISONANZE e preghiere spontanee

❖ **PREGHIERA** conclusiva: (*benedizione del Consigliere*)

Dio Padre, che all'inizio del mondo creò la Luce, vi renda cercatori infaticabili della Verità. **AMEN**
 Cristo suo Figlio, che risplende nella storia come stella luminosa del mattino, vi renda pienamente discepoli di lui: Via, Verità e Vita. **AMEN**
 Lo Spirito Santo, fuoco che dà vita e calore, vi renda sale della terra e luce del mondo. **AMEN**
 E la benedizione di Dio Onnipotente: Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **AMEN**

2a RIUNIONE

“GESU’ APPARE A MARIA MADDALENA” (pag. 23-31)

LA RIUNIONE si farà il giorno _____ alle ore _____

Ci troveremo a casa di _____

PER PREPARARE il 2° L’INCONTRO

- **TESTI GUIDA** di questo mese:
 - **TEMA DI STUDIO:** 2° capitolo del Libro “GESU’ APPARE A MARIA MADDALENA” (pag. 23-31)
 - **CANTO:** MIA FORZA E MIO CANTO facciamoci accompagnare durante il mese da questo canto LINK: <https://www.youtube.com/watch?v=lhWpwbUTchk>
 - **VANGELO:** Gv 20,11-18 Maria Maddalena vede Gesù brano di riferimento del 2° capitolo
 - **1° settimana: TEMA DI STUDIO: LEGGERE** il capitolo 2 “GESU’ APPARE A MARIA MADDALENA” (pag. 23-31) sottolineando le frasi per noi più significative
 - **2a settimana: TEMA DI STUDIO CAPIRE** rileggere le frasi che abbiamo sottolineato e scrivere la propria riflessione sull’argomento del capitolo aiutati dalle domande che riteniamo più utili. Confronteremo in equipe i nostri ragionamenti.
 - **3a settimana: DOVERE DI SEDERSI** proposto in due forme
 - CONIUGARSI per la coppia
 - RELAZIONARSI per consigliere e vedovi
 - **3a-4a settimana: MESSA IN COMUNE** Ciascun equipier prepari la MC (di coppia per i coniugi) sugli eventi del mese nella nostra quotidianità. Anche in questo caso si invita a tenere una memoria scritta del DS
 - **4a settimana: CALARSI:** è questo il momento personale in cui ciascuno prepara la propria **COMPARTICIPAZIONE** verificando la propria fedeltà ai Punti concreti d’impegno anche alla luce di quanto letto nel capitolo. Scrivo quanto emerso per condividerlo in riunione

SCHEMA DELLA PROSSIMA RIUNIONE:

- PREGHIERA d’equipe
- COMPARTICIPAZIONE (sui punti concreti d’impegno)
- Confronto sui TEMA DI STUDIO: cap.2 “Gesù appare a Maria Maddalena”
- Cena con MESSA IN COMUNE. In coppia condividiamo un evento del mese che abbiamo vissuto
- Conclusione: MAGNIFICAT
- Appuntamento e materiale per la prossima riunione

- **TEMA DI STUDIO:** 2° capitolo del Libro "GESU' APPARE A MARIA MADDALENA" (pag. 23-31)
- **CANTO** che ci accompagnerà lungo il mese: <https://www.youtube.com/watch?v=T5zde4n2CGE>

RIT. CANTIAMO AL SIGNORE, STUPENDA È LA SUA VITTORIA.

SIGNORE È IL SUO NOME. ALLELUJA (2 volte).

Voglio cantare in onore del Signore perché ha trionfato, ALLELUJA.

Ha gettato in mare cavallo e cavaliere.

Mia forza e mio canto è il Signore, il mio Salvatore è il Dio di mio padre ed io lo voglio esaltare.

RIT.

Dio è prode in guerra, si chiama Signore.

Travolse nel mare gli eserciti,

i carri d'Egitto sommerse nel Mar Rosso, abissi profondi li coprono.

La tua destra, Signore, si è innalzata, la tua potenza è terribile.

RIT.

Si accumularon le acque al suo soffio s'alzarono le onde come un argine.

Si raggelaron gli abissi in fondo al mare.

Chi è come te, o Signore?

Guidasti con forza il popolo redento e lo conducesti verso Sion.

RIT.

- **VANGELO** Maria Maddalena vede Gesù
Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 20,11-18)

Maria era rimasta a piangere vicino alla tomba.

A un tratto, chinandosi verso il sepolcro, vide due angeli vestiti di bianco. Stavano seduti dove prima c'era il corpo di Gesù, uno dalla parte della testa e uno dalla parte dei piedi.

Gli angeli le dissero:- Donna, perché piangi?

Maria rispose:- Hanno portato via il mio Signore e non so dove lo hanno messo.

Mentre parlava si voltò e vide Gesù in piedi, ma non sapeva che era lui.

Gesù le disse: -Perché piangi? Chi cerchi?

Maria pensò che fosse il giardiniere e gli disse:

- Signore, se tu l'hai portato via dimmi dove l'hai messo, e io andrò a prenderlo.

Gesù le disse:- Maria!

Lei subito si voltò e gli disse: - Rabbunì! (che in ebraico vuoi dire: Maestro!).

Gesù le disse: - Lasciami, perché io non sono ancora tornato al Padre. Va' e di' ai miei fratelli che io torno al Padre mio e vostro, al Dio mio e vostro.

Allora Maria di Màgdala andò dai discepoli e disse: "Ho visto il Signore!".

Poi riferì tutto quel che Gesù le aveva detto.



2ª RIUNIONE: "GESU' APPARE A MARIA MADDALENA" (pag. 23-31)

1° settimana: LEGGERE il capitolo 2 sottolineando i passaggi che più mi "parlano". Le frasi già scelte sono solo un esempio mentre le righe vuote sono spazi per frasi o domande che ci sembrano più aderenti al nostro cammino.

Pag. 23 "Non è facile per Dio manifestarsi a noi. Lo prendiamo sempre per qualcun altro."

Pag. 24 "Dio sarà sempre necessariamente un Dio nascosto"

Pag. 24 "Se Dio rispondesse alla nostra attesa ... ,non sarebbe Dio, sarebbe un'idea dell'uomo

Pag. 24-26 Delusione delle manifestazioni di Dio

Pag. ____/_____

Pag. ____/_____

Pag. ____/_____

2a settimana: CAPIRE (riflessione personale da inviare alla CRE per la preriunione e da confrontare poi nella Riunione)

1. In che modo oggi Dio sembra ci deluda? Cosa generalmente ci si aspetta da Lui che non succede?
2. Perché penso che ci siano queste "incomprensioni" tra Dio e l'uomo?
3. Si dice a pag. 26" Gesù resuscitato non solamente non rassomigliava a Dio, ma non rassomigliava neanche più a se stesso" Mi crea scandalo quest'affermazione o mi annuncia una Buona Novella?
4. (eventuale altra domanda che ci siamo posti dopo avere "studiato" il capitolo)

➤ Scrivo la mia/nostra riflessione sul TS e la invio alla CRE per la Preriunione

3a settimana: DOVERE DI SEDERSI

Appuntamento preso durante il mese: il giorno _____ alle ore _____ dove? _____

- CONIUGARSI per la coppia = spunti per preparare il Dovero di Sedersi

1. Quali delusioni vivo del tuo essere come sei? Che "idea" ho di te? Se potessi cosa cambierei di te?
2. E' possibile che io mi sia fatta un'idea di te, che mi impedisce di vederti come sei? In quali situazioni mi hai meravigliato? Quando ho scoperto con gioia nel tuo volto la persona che non mi aspettavo?
3. Il nostro amore, il nostro dover ricercare l'uno il volto dell'altra, è il segno tangibile (il sacramento) dell'invito evangelico a ricercare il volto di Dio? Lasciarmi meravigliare da te mi svela Gesù risorto?
4. (eventuale altra domanda che ci può essere utile nel nostro DS nel momento in cui siamo)

- RELAZIONARSI per consigliare e vedovi = spunti per preparare il proprio “sedersi” a verificare la crescita relazionale nei confronti “dell’altro” cioè della persona scelta nel Bilancio Preventivo.

1. Quali delusioni vivo dell’altro nel suo essere come è? Che “idea” ho dell’altro? Sto cercando di “cambiarlo”?
 2. E’ possibile che io mi sia fatto un’idea dell’altro, che mi impedisce di vederlo come è? In quali situazioni mi ha meravigliato? Quando ho scoperto con gioia nel suo volto la persona che non mi aspettavo?
 3. Il nostro dover ricercare l’uno il volto dell’altro, è il segno tangibile (il sacramento) dell’invito evangelico a ricercare il volto di Dio? Lasciarmi meravigliare dall’altro mi svela Gesù risorto?
 4. (eventuale altra domanda che mi può essere utile nel momento in cui sono)
-
-

- **Scrivere qualcosa sul DS che abbiamo fatto può essere utile nella compartecipazione e per tenere un diario della nostra crescita di coppia/relazionale/vocazionale di quest’anno**

3a-4a settimana: CONDIVIDERE: preparare la MESSA IN COMUNE

Decidere gli argomenti della MESSA IN COMUNE al termine del Dovere di sedersi, riesaminando davanti a Dio ed alla luce della Parola, la propria vita e gli avvenimenti dell'ultimo mese. Se necessario le coppie concorderanno un altro momento d’incontro prima della riunione.

Scrivere qualcosa sulla MC appena fatta, può essere utile nella compartecipazione

4a settimana: CALARSI (meditazione per la preghiera personale e la COMPARTICIPAZIONE da fare nella Riunione)

1. Ed io, quali delusioni mi vivo verso Dio? Cosa gli rimprovero? In cosa mi delude?
 2. E’ possibile che io abbia un’idea “mia” (idea dell’uomo) di Dio? Come dovrebbe essere e come dovrebbe comportarsi, secondo me, Dio ?
 3. Quando Dio mi ha meravigliato mostrando un volto che non conoscevo? Quando “la mia preghiera è stata esaudita, come ogni preghiera, in modo ben diverso da come avevo pensato”?
 4. Partendo da queste riflessioni mi chiedo qual è stata in questo mese la mia fedeltà ai punti concreti d’impegno? (Ascolto della Parola, Preghiera personale e di coppia, Regola di vita, Preparazione della riunione: Tema di studio, Dovere di sedersi, Compartecipazione, Messa in comune)
 5. (eventuale altra domanda che mi sono posto a livello personale dopo aver letto il capitolo)
-
-

- **Scrivo le mie considerazioni che saranno la base della mia compartecipazione in riunione**

PREGHIERA PER LA 2^a RIUNIONE

Vedi TESTI GUIDA pag. 12	VANGELO: Maria Maddalena vede Gesù Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 20,11-18)	CANTO CANTIAMO AL SIGNORE
-----------------------------	---	-------------------------------------

CANTO CANTIAMO AL SIGNORE: <https://www.youtube.com/watch?v=T5zde4n2CGE>

CATECHESI di Papa Francesco sulla Famiglia - 24. (leggiamo un brano per ciascuno)

❖ *Cari fratelli e sorelle, buongiorno!*

Dopo aver riflettuto su come la famiglia vive i tempi della festa e del lavoro, consideriamo ora *il tempo della preghiera*. Il lamento più frequente dei cristiani riguarda proprio il tempo: “Dovrei pregare di più...; vorrei farlo, ma spesso mi manca il tempo”. Lo sentiamo continuamente. Il dispiacere è sincero, certamente, perché il cuore umano cerca sempre la preghiera, anche senza saperlo; e se non la trova non ha pace. Ma perché si incontrino, bisogna coltivare nel cuore un amore “caldo” per Dio, un amore affettivo.

- ❖ Possiamo farci una domanda molto semplice. Va bene credere in Dio con tutto il cuore, va bene sperare che ci aiuti nelle difficoltà, va bene sentirsi in dovere di ringraziarlo. Tutto giusto. Ma *vogliamo anche un po' di bene al Signore?* Il pensiero di Dio ci commuove, ci stupisce, ci intenerisce?
- ❖ Pensiamo alla formulazione del grande comandamento, che sostiene tutti gli altri: «*Amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutte le forze*» (Dt 6,5; cfr Mt 22,37). La formula usa il linguaggio intensivo dell'amore, riversandolo in Dio. Ecco, lo spirito di preghiera abita anzitutto qui. E se abita qui, *abita tutto il tempo* e non ne esce mai.
- ❖ Riusciamo a pensare Dio come la carezza che ci tiene in vita, prima della quale non c'è nulla? Una carezza dalla quale niente, neppure la morte, ci può distaccare? Oppure lo pensiamo soltanto come il grande Essere, l'Onnipotente che ha fatto ogni cosa, il Giudice che controlla ogni azione? Tutto vero, naturalmente. Ma solo quando Dio è l'affetto di tutti i nostri affetti, il significato di queste parole diventa pieno.
- ❖ Allora ci sentiamo felici, e anche un po' confusi, perché Lui ci pensa e soprattutto ci ama! Non è impressionante questo? Non è impressionante che Dio ci accarezzi con amore di padre? E' tanto bello! Poteva semplicemente farsi riconoscere come l'Essere supremo, dare i suoi comandamenti e aspettare i risultati. Invece Dio ha fatto e fa infinitamente di più di questo. Ci accompagna nella strada della vita, ci protegge, ci ama.
- ❖ Se l'affetto per Dio non accende il fuoco, lo spirito della preghiera non riscalda il tempo. Possiamo anche moltiplicare le nostre parole, “come fanno i pagani”, dice Gesù; oppure anche esibire i nostri riti, “come fanno i farisei” (cfr Mt 6,5.7). Un cuore abitato dall'affetto per Dio fa diventare preghiera anche un pensiero senza parole, o un'invocazione davanti a un'immagine sacra, o un bacio mandato verso la chiesa.
- ❖ E' bello quando le mamme insegnano ai figli piccoli a mandare un bacio a Gesù o alla Madonna. Quanta tenerezza c'è in questo! In quel momento il cuore dei bambini si trasforma in luogo di preghiera. Ed è un dono dello Spirito Santo.

- ❖ Non dimentichiamo mai di chiedere questo dono per ciascuno di noi! Perché lo Spirito di Dio ha quel suo modo speciale di dire nei nostri cuori “Abbà” – “Padre”, ci insegna a dire “Padre” proprio come lo diceva Gesù, un modo che non potremmo mai trovare da soli (cfr *Gal 4,6*).
- ❖ *Questo dono dello Spirito è in famiglia che si impara a chiederlo e apprezzarlo.* Se lo impari con la stessa spontaneità con la quale impari a dire “papà” e “mamma”, l’hai imparato per sempre. Quando questo accade, il tempo dell’intera vita familiare viene avvolto nel grembo dell’amore di Dio, e cerca spontaneamente il tempo della preghiera.
- ❖ Il tempo della famiglia, lo sappiamo bene, è un tempo complicato e affollato, occupato e preoccupato. E’ sempre poco, non basta mai, ci sono tante cose da fare. Chi ha una famiglia impara presto a risolvere un’equazione che neppure i grandi matematici sanno risolvere: dentro le ventiquattro ore ce ne fa stare il doppio! Ci sono mamme e papà che potrebbero vincere il Nobel, per questo. Di 24 ore ne fanno 48: non so come fanno ma si muovono e lo fanno! C’è tanto lavoro in famiglia!
- ❖ Lo spirito della preghiera riconsegna il tempo a Dio, esce dalla ossessione di una vita alla quale manca sempre il tempo, ritrova la pace delle cose necessarie, e scopre la gioia di doni inaspettati. Delle buone guide per questo sono le due sorelle Marta e Maria, di cui parla il Vangelo che abbiamo sentito; esse impararono da Dio l’armonia dei ritmi familiari: la bellezza della festa, la serenità del lavoro, lo spirito della preghiera (cfr *Lc 10,38-42*). La visita di Gesù, al quale volevano bene, era la loro festa. Un giorno, però, Marta imparò che il lavoro dell’ospitalità, pur importante, non è tutto, ma che ascoltare il Signore, come faceva Maria, era la cosa veramente essenziale, la “parte migliore” del tempo.
- ❖ La preghiera sgorga dall’ascolto di Gesù, dalla lettura del Vangelo. Non dimenticatevi, tutti i giorni leggere un passo del Vangelo. La preghiera sgorga dalla confidenza con la Parola di Dio. C’è questa confidenza nella nostra famiglia? Abbiamo in casa il Vangelo? Lo apriamo qualche volta per leggerlo assieme? Lo meditiamo recitando il Rosario? Il Vangelo letto e meditato in famiglia è come un pane buono che nutre il cuore di tutti.
- ❖ E alla mattina e alla sera, e quando ci mettiamo a tavola, impariamo a dire assieme una preghiera, con molta semplicità: è Gesù che viene tra noi, come andava nella famiglia di Marta, Maria e Lazzaro. Una cosa che ho molto a cuore e che ho visto nelle città: ci sono bambini che non hanno imparato a fare il segno della croce! Ma tu mamma, papà, insegna al bambino a pregare, a fare il segno della croce: questo è un compito bello delle mamme e dei papà!
- ❖ Nella preghiera della famiglia, nei suoi momenti forti e nei suoi passaggi difficili, siamo affidati gli uni agli altri, perché ognuno di noi in famiglia sia custodito dall’amore di Dio.

RISONANZE e preghiere spontanee

PREGHIERA conclusiva:

Padre santo e misericordioso, che richiami sempre i tuoi figli con la forza e la dolcezza dell’amore, spezza le durezza del nostro orgoglio e crea in noi un cuore nuovo, capace di ascoltare la tua parola e di accogliere il dono della vita nel tuo Figlio.

Egli è Dio, e vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

AMEN

3a RIUNIONE

"APPARIZIONE AI PELLEGRINI DI EMMAUS" (pag. 32-43)

LA RIUNIONE si farà il giorno _____ alle ore _____

Ci troveremo a casa di _____

PER PREPARARE il 3° L'INCONTRO

- **TESTI GUIDA** di questo mese:
 - **TEMA DI STUDIO:** 3° capitolo del Libro "APPARIZIONE AI PELLEGRINI DI EMMAUS" (pag. 32-43)
 - **CANTO:** GRIDIAM DI GIOIA facciamoci accompagnare durante il mese da questo canto
LINK: <https://www.youtube.com/watch?v=EiOsQL1RiiM&list=PLA4A284292038A29C&index=52>
 - **VANGELO:** Lc 24,13-35 | discepoli di Emmaus brano di riferimento del 3° capitolo
- **1° settimana: TEMA DI STUDIO:** LEGGERE il capitolo 3 "APPARIZIONE AI PELLEGRINI DI EMMAUS" (pag. 32-43) sottolineando le frasi per noi più significative
- **2a settimana: TEMA DI STUDIO** CAPIRE rileggere le frasi che abbiamo sottolineato e scrivere la propria riflessione sull'argomento del capitolo aiutati dalle domande che riteniamo più utili. Confronteremo in equipe i nostri ragionamenti.
- **3a settimana: DOVERE DI SEDERSI** proposto in due forme
 - CONIUGARSI per la coppia
 - RELAZIONARSI per consigliere e vedovi

PROPONIAMO questa volta una preghiera con le parole di Padre Caffarel e, alle coppie che vorranno farla, una piccola esperienza descritta in seguito.

- **3a-4a settimana: MESSA IN COMUNE** (di coppia per i coniugi) sugli eventi del mese nella nostra quotidianità. Anche in questo caso si invita a tenere una memoria scritta del DS
- **4a settimana: CALARSI: COMPARTICIPAZIONE.** È questo il momento personale in cui ciascuno si prepara verificando la propria fedeltà ai Punti concreti d'impegno anche alla luce di quanto letto nel capitolo.
Scrivo quanto emerso per condividerlo in riunione

SCHEMA DELLA PROSSIMA RIUNIONE:

- PREGHIERA d'equipe
- COMPARTICIPAZIONE (sui punti concreti d'impegno)
- Confronto sui TEMA DI STUDIO: cap.2 "Gesù appare a Maria Maddalena"
- Cena con MESSA IN COMUNE. In coppia condividiamo un evento del mese che abbiamo vissuto
- Conclusione: MAGNIFICAT
- Appuntamento e materiale per la prossima riunione

➤ **TEMA DI STUDIO:** 3° capitolo del Libro "APPARIZIONE AI PELLEGRINI DI EMMAUS" (pag. 32-43)

➤ **CANTO** che ci accompagnerà lungo il mese: GRIDIAM DI GIOIA:

<https://www.youtube.com/watch?v=EiOsQL1RiiM&list=PLA4A284292038A29C&index=52>

Mio Gesù, Signore
Nessuno è come Te
Per sempre io Ti loderò
Perché solo Tu degno sei.

Io l'ho dedicato a Te.

**Gridiam di gioia
Al Signor, nostro Dio
Tutta la terra gioisca con noi
Ed il creato prostrandosi a Lui
Grida Santo è il tuo nome!**

**Canto con gioia
Sapendo che in Te
Ho grandi promesse
Il Tuo amore è per me
Non basta l'eternità
per amare Te.**

Rifugio sicuro
Sempre in Te troverò
L'anima mia, ciò che è in me

• **VANGELO:** I discepoli di Emmaus Dal Vangelo secondo Luca (Lc 24,13-35)

Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. ¹⁶Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: "Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?". Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: "Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?". Domandò loro: "Che cosa?". Gli risposero: "Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al



mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto". Disse loro: "Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?". E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: "Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto". Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: "Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?". Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: "Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!". Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

NOTA: Visite questo sito per la descrizione dell'icona: <https://www.parcchiasanzeno.it/2020/04/23/ed-essi-narravano-cio-che-era-accaduto-lungo-la-via/>

3ª RIUNIONE: "APPARIZIONE AI PELLEGRINI DI EMMAUS" (pag. 32-43)

1a settimana: LEGGERE (sottolineo nel capitolo i passaggi che più mi colpiscono. Quelle riportate sono solo esempi da eventualmente ignorare)

Pag. 37 "E' ben strano! Vedere Gesù fisicamente presente accanto a sé, risuscitato nel suo corpo e tuttavia non riconoscerlo!"

Pag. 39 "Come capite voi questo testo? Credete che sia stato Gesù a trasformarsi, a riprendere il suo volto di un tempo?"

Pag. 39 " In casa vostra farete la stessa esperienza "

Pag. 41 " Come vorreste che Dio vi provi la sua identità? Vorreste delle folgori, dei colpi di tuono, un uragano?"

Pag. 42 " Essi però non sono stati meno favoriti di noi: l'hanno riconosciuto dai due Sacramenti di cui tutti disponiamo: la Parola viva e la frazione del pane."

Pag. _____/_____

Pag. _____/_____

Pag. _____/_____

2a settimana: CAPIRE (riflessione da inviare per la preriunione e da confrontare durante la Riunione di Equipe)

1. Nel capitolo si legge "Come capite voi questo testo? Credete che sia stato Gesù a trasformarsi, a riprendere il suo volto di un tempo?" esprimiamo il nostro parere
2. Quando si parla di Buona Novella (o Vangelo che dir si voglia) a quale notizia penso che ci si riferisca?
3. Dopo aver letto questo capitolo mi si sono aperti gli occhi o provo scandalo? Che significa che Gesù è risorto e resta vivo in mezzo a noi?
4. (Altre eventuali domande?)

➤ **Scrivo la mia/nostra riflessione sul TS e la invio alla CRE per la Preriunione**

3a settimana: DOVERE DI SEDERSI

Appuntamento preso durante il mese: il giorno _____ alle ore _____ dove? _____

PROPONIAMO questa volta una piccola esperienza, a TUTTI i componenti dell'equipe che vorranno farla.

❖ **CONIUGARSI** per la coppia: **Ciascuna coppia si prepari per il Dovere di sedersi posizionando uno specchio tra i due in modo che ciascun coniuge veda riflesso il volto dell'altro mentre gli parla.**
(La CRE potrebbe regalare un piccolo specchio ad ogni coppia)

Il senso di questo segno è che spesso i miei occhi "sono impediti" nel vederti e nel vedere il Volto del Signore nel tuo. Come ad Emmaus, ho bisogno di accorgermene e fidarmi del "cuore che arde" nell'ascoltarti.

Padre Caffarel "Al servizio del comandamento nuovo"

CERCARE NELL'ALTRO IL VOLTO DEL RISORTO

*"Ciascuno si sforzi di scoprire il volto del figlio di Dio nel proprio coniuge,
di raggiungere, al di là delle qualità o dei difetti apparenti, l'anima in cerca del Signore,
i suoi tentativi ed i suoi insuccessi, e ancor più profondamente,*

il Dio che abita quell'anima.

*Ciascuno si apra a questo figlio del Signore che il Signore gli ha affidato,
lo accolga nel più profondo del suo cuore con amore, umiltà, rispetto;*

*in questo modo lo aiuterà a dare la parte migliore di se stesso,
e prima ancora a prendere coscienza di questa parte migliore.*

*Se ciascuno deve sforzarsi di scoprire l'altro per accoglierlo,
ciascuno deve anche aprirsi all'altro,*

sforzarsi di svelargli la sua anima profonda, la sua intimità con Dio.

Questo suppone una implacabile lotta contro il rispetto umano, i falsi pudori, l'avarizia del cuore.

Ma come è bella la coppia in cui ciascuno dei due può dire all'altro in piena verità:

«Nel tuo amore per me, io trovo l'amore di Dio che viene a me.

Nel mio amore per te, io mi unisco a Dio che viene a me che prende il mio cuore per amarti».

I coniugi che vivono a questo livello di scambio

*non hanno più bisogno che si ricordi loro la grande esigenza della carità:
che bisogna cioè lavorare instancabilmente alla santità dell'essere amato.*

Quando si è intravisto Dio che vive in un essere,

non si può voler altro se non che egli conservi questa presenza e vi si abbandoni sempre più.

In quelli che si amano così, l'amore è più forte della morte."

❖ **RELAZIONARSI** per consigliere e vedovi:

Pensiamo che non dispiacerà affatto a Padre Caffarel (il quale alla fine della sua vita fece un tratto di strada insieme alle persone vedove) se indirizziamo anche a loro e al Consigliere le sue parole, nel rispetto del cammino che vi abbiamo proposto quest'anno.

Padre Caffarel "Al servizio del comandamento nuovo"

CERCARE NELL'ALTRO IL VOLTO DEL RISORTO

*"Ciascuno si sforzi di scoprire il volto del figlio di Dio nel proprio fratello,
di raggiungere, al di là delle qualità o dei difetti apparenti, l'anima in cerca del Signore,
i suoi tentativi ed i suoi insuccessi, e ancor più profondamente,*

il Dio che abita quell'anima.

*Ciascuno si apra a questo figlio del Signore che il Signore gli ha affidato,
lo accolga nel più profondo del suo cuore con amore, umiltà, rispetto;*

*in questo modo lo aiuterà a dare la parte migliore di se stesso,
e prima ancora a prendere coscienza di questa parte migliore.*

*Se ciascuno deve sforzarsi di scoprire l'altro per accoglierlo,
ciascuno deve anche aprirsi all'altro,*

sforzarsi di svelargli la sua anima profonda, la sua intimità con Dio.

Questo suppone una implacabile lotta contro il rispetto umano, i falsi pudori, l'avarizia del cuore..

Quando si è intravisto Dio che vive in un essere,

non si può voler altro se non che egli conservi questa presenza e vi si abbandoni sempre più.

In quelli che si amano così, l'amore è più forte della morte."

(Questo brano sia la preghiera d'introduzione al dovere di sedersi per verificare la relazione con l'altro).

Queste le domande per il DS di questo mese

- **CONIUGARSI** per la coppia = spunti per preparare il Dovere di Sedersi
 1. Quali eventi recenti del nostro cammino di coppia sono stati tristi, quali discussioni tra noi hanno creato ferite, quale progetto avevo che mi ha trasmesso delusione, racconto all'altro cosa è accaduto senza accusarlo e senza nascondere la mia tristezza e delusione
 2. Quali segni intravedo solo ora della forza del nostro matrimonio? Quali eventi di speranza ho trascurato di vedere? Quale possibile scommessa per noi due ? in cosa la nostra unione è stata ed è forte?
 3. Ho visto il volto del Signore Risorto nel tuo volto: quando? I miei occhi sono impediti a riconoscere il volto del Signore nel tuo: come chiedere questo dono? Sono disposto a fare dei chilometri in compagnia di te mia/a sconosciuto coniuge?
 4. (Altre eventuali domande?) _____

 - **RELAZIONARSI** per consigliere e vedovi = spunti per preparare il proprio "sedersi" a verificare la crescita relazionale nei confronti "dell'altro" cioè della persona scelta nel Bilancio Preventivo
 1. Quali eventi recenti della mia relazione con l'altro sono stati tristi, quali discussioni hanno creato ferite, quale progetto avevo che mi ha trasmesso delusione, racconto all'altro e/o al Signore cosa è accaduto senza accusare e senza nascondere la mia tristezza e delusione.
 2. Quali segni intravedo solo ora della forza del mio relazionarmi? Quali eventi di speranza ho trascurato di vedere? Quale possibile scommessa per una crescita? in cosa è stata ed è forte la mia relazione/vocazione?
 3. Ho visto il volto del Signore Risorto nel volto del mio fratello: quando? I miei occhi sono impediti a riconoscerlo: chiedo questo dono? Sono disposta/o a fare dei chilometri in compagnia di questo sconosciuto/a?
 4. (Altra eventuale domanda?) _____
- **Scrivere qualcosa sul DS che abbiamo fatto, può essere utile nella compartecipazione e per tenere un diario della nostra crescita relazionale/vocazionale di quest'anno**

3a-4° settimana: MESSA IN COMUNE

Decidere gli argomenti della MESSA IN COMUNE al termine del Dovere di sedersi, riesaminando davanti a Dio ed alla luce della Parola, la propria vita e gli avvenimenti dell'ultimo mese. Se necessario le coppie concorderanno un altro momento d'incontro prima della riunione.

- **Scrivere qualcosa sulla MC appena fatta, può essere utile nella compartecipazione.**

4a settimana: CALARSI (meditazione per la preghiera personale e la Compartecipazione.)

1. Ed io? Quanto insoddisfatto me ne vado nel mio quotidiano rimproverando Dio per quello che mi manca? Quanto spesso lo prego di cambiare ciò che mi circonda?
2. Quando mi è capitato di "riconoscerlo" e mi ardeva il cuore nell'ascoltarlo?
3. Posso far diventare la preghiera quotidiana un'occasione per invitare Dio a restare con me?
4. Partendo da queste riflessioni mi chiedo qual è stata in questo mese la mia fedeltà ai punti concreti d'impegno? (Ascolto della Parola, Preghiera personale e di coppia, Regola di vita, Preparazione della riunione: Tema , Dovere di sedersi, Compartecipazione, Messa in comune)
5. (Altra eventuale domanda?) _____

- **Scrivo per la Compartecipazione: queste riflessioni mi hanno aiutato nelle fedeltà agli impegni?**

PREGHIERA PER LA 3^a RIUNIONE

Vedi TESTI GUIDA pag. 18	VANGELO: I discepoli di Emmaus Dal Vangelo secondo Luca (Lc 24,13-35)	CANTO GRIDIAM DI GIOIA
-----------------------------	--	---------------------------

GRIDIAM DI GIOIA <https://www.youtube.com/watch?v=EiOsQL1RiiM&list=PLA4A284292038A29C&index=52>

❖ Da **GESÙ E LA MADDALENA** Carlo Maria **Martini** (*leggiamo a turno un versetto per ciascuno*)

- Gesù è un personaggio che ha tempo e che ha amici. Il caso tipico è quello dell'incontro tra Gesù e la Maddalena:
- In questo, come in innumerevoli altri episodi evangelici, Gesù svolge l'ufficio del consolatore. Infatti, se Mosè è l'uomo dei grandi numeri, Gesù è *l'uomo dei piccoli numeri*: egli prende l'uno, o l'altro, e poi si ferma a chiacchierare, come se avesse tanto tempo, aspettando che l'altro capisca, che viva il suo processo di purificazione e che possa finalmente aprire gli occhi e vedere.
- In realtà ci sarebbe da chiedersi come mai il Signore perda tanto tempo con la Maddalena. Perché aspetta che essa maturi, che veda, che capisca? Perché non dice subito chi è? Gesù le dà tempo.
- Lo stesso fa con i due discepoli di Emmaus: perde quasi due ore prima per accompagnarli, poi per ascoltarli, per far emergere la loro angoscia e illuminarli; infine c'è la cena. Quanto tempo perde, mentre tutto il mondo aspetta la sua manifestazione di risorto, gli apostoli sono in lacrime, Pietro è ancora smarrito, la gente buona a Gerusalemme è nell'amezza e pensa che ormai tutto sia finito! È tutto molto strano.
- Il fatto è che siamo nella logica della pecora smarrita: le novantanove sono là che aspettano, ma *si* va in cerca di quella sbandata, che non vuol tornare e che deve essere spinta; siamo nella logica della dramma perduta, nella logica dell'attenzione data al figlio che non lavora invece che al figlio produttivo, nella logica misteriosa della particolarizzazione di Dio:
- Dio sembra perdersi nel particolare, nascondendosi volentieri nelle cose minutissime e semplicissime, in quelle cose per cui noi non abbiamo tempo, non abbiamo calma, non possiamo fare attenzione.
- Noi forse saremmo tentati di dire, che, qualora si presentasse un caso che rientra nell'insieme di un gruppo, bisognerebbe prendere provvedimenti per quel gruppo. Invece Gesù dice: « Il gruppo aspetti; io mi occupo di te, caso particolare! ».
- In conclusione, se, Mosè non ha tempo e non ha amici, Gesù ha tempo ed ha amici. Ecco la differenza tra la legge mosaica e il Vangelo.

❖ Dall'**EVANGELI GAUDIUM** Papa Francesco (*leggiamo a turno un versetto per ciascuno*)

- (EG 7) «Non mi stancherò di ripetere quelle parole di Benedetto XVI che ci conducono al centro del Vangelo: «All'inizio dell'essere cristiano non c'è una decisione etica o una grande idea, bensì l'incontro con un avvenimento, con una Persona, che dà alla vita un nuovo orizzonte e, con ciò, la direzione decisiva».

- (EG 10) Del resto osserviamo come definisce le ricchezze che ci troviamo a donare agli altri dopo aver assunto la nostra missione «La vita si rafforza donandola e s'indebolisce nell'isolamento e nell'agio. Di fatto, coloro che sfruttano di più le possibilità della vita sono quelli che lasciano la riva sicura e si appassionano alla missione di comunicare la vita agli altri. La missione alla fin fine è questo».
- (EG 12) Sebbene questa missione ci richieda un impegno generoso, sarebbe un errore concepirla come un compito personale ed eroico, poiché l'opera è innanzitutto la Sua, al di là di ciò che noi possiamo scoprire e comprendere. Gesù è « il primo e il più grande evangelizzatore »...
- In tutta la vita della Chiesa, si deve sempre rendere manifesto che l'iniziativa viene da Dio, che è «lui che ci ha amati per primo» (1 Gv 4, 19) e che « solo Dio fa crescere » (1 Cor 3,7). Questa convinzione ci permette di conservare la gioia davanti ad una missione così esigente che è una sfida che coinvolge la nostra vita nella sua interezza. Ci chiede tutto, ma, allo stesso tempo ci dà tutto.

RISONANZE e preghiere spontanee

PREGHIERA CONCLUSIVA (*espressa dal Consigliere*)

O Dio, dal tuo essere sgorga ogni divenire; fa' che le vicende del mondo e l'agitarsi inquieto degli uomini obbediscano al tuo disegno, come il mare in tempesta obbedì al comando del tuo Figlio, perché nel tuo Spirito si plachi ogni cuore e la Chiesa goda sempre della tua pace.

Per Cristo nostro Signore

AMEN

NOTA: Alla fine di questo incontro è necessario soffermarsi sulla proposta che viene fatta per il prossima Riunione strutturata come un breve ritiro/preghiera penitenziale

NOTA: La CRE ed il CS visionino il materiale proposto per la prossima riunione che deve essere completato in alcune sue parti per adattarsi alla fisionomia di ciascuna equipe

4a RIUNIONE

RIUNIONE/RITIRO (preparazione)

“FELICE COLPA” (pag.104-122)

Questo capitolo ci offre l'occasione per fare una mezza giornata di Ritiro nella data prevista per la prossima Riunione. Se è possibile si cerchi, con l'aiuto del Consigliere, un luogo adatto per fare l'Adorazione Eucaristica ed eventualmente permettere a chi vuole di celebrare il sacramento della Penitenza. Se non fosse possibile si curerà gli spazi di una stanza delle nostre case esponendo un'immagine sacra e predisponendo musica, sedie e cuscini per un'esperienza di preghiera comunitaria.

Lo schema dell'incontro prevede tempi distesi, momenti di silenzio, uno spazio per eventuali confessioni da fare quel giorno o in seguito (senza che nessuno vi si senta pressato), una Compartecipazione e una festa finale (pasto insieme).

Appuntamento:

ci vediamo il giorno _____ alle ore: _____ a: _____ -

Carissimi, il prossimo incontro sarà un breve Ritiro. Per prepararlo vi chiediamo di:

- **Leggere** il capitolo Felice Colpa (pag.104-122)
- Vi sarà assegnata una parte del capitolo diviso tra tutti noi e chiediamo a ciascuno di **scegliere** un breve stralcio della parte che vi è stata assegnata sottolineandolo. (leggeremo questi brani a turno durante l'Adorazione Eucaristica).
- Ci lasceremo interpellare dalle domande per **la Compartecipazione** da preparare. Vi chiediamo di soffermarvi individualmente (dopo se volete in coppia) solo su una o due domande, (quelle che in questo momento vi “chiamano”) soffermandovi sulle riflessioni gioiose che vi ispirano e/o sulle omissioni che vi indicano.
- **Ciascuno scriva su un foglio di carta la propria compartecipazione da portare all'incontro**
- Andatevi a cercare **una piccola pietra** da portare con voi.

DISTRIBUIAMOCI IL CAPITOLO

- La CRE ed il CS scriveranno i nomi di ciascun equipier distribuendo loro i brani indicati; essi, dopo aver letto tutto il capitolo, scelgano un passaggio di 6-7 righe della parte che è stata loro individualmente assegnata.

1° brano dato a: _____ dall'inizio pag. 104 fino agli asterischi di pag. 109

2° brano dato a: _____ dagli asterischi di pag. 109 a pag. 112 fino a “Io ti perdono”.

3° brano dato a: _____ da pag. 112 a pag.

4° brano dato a: _____ da pag. a

5° brano dato a: _____ da pag. fino alla fine del capitolo

E' questo un momento di verifica spirituale posto a metà dell'anno, per questo si è scelto di anticipare il capitolo "Felice colpa". Qui di seguito c'è una traccia molto ampia e articolata per fare la propria COMPARTECIPAZIONE la verifica richiesta.

PER PREPARARE LA COMPARTECIPAZIONE

Nella compartecipazione è molto importante evitare il formalismo e andare in profondità; ciascuno lasci emergere dal capitolo la domanda che più gli "parla". Ecco alcuni suggerimenti:

- Come ho vissuto durante questo mese la mia ricerca della volontà di Dio? Che cosa ho scoperto?
 - Quali Parole del Vangelo mi hanno colpito durante questo mese? Perché? Per la situazione che sto vivendo? Perché mi interpellano personalmente? Perché mi recano pace? Altro ...
 - "Ascoltare non è solamente leggere": come ho "assaporato" o "contemplato" questa Parola? Che genere di risposta ha provocato in me?
 - Che tipo di preghiera coniugale, familiare o personale ho fatto questo mese? Quale preghiera possiamo fare più facilmente insieme? Ho vissuto la preghiera con assiduità? Quale aspetto della mia/nostra vita ne è stato modificato?
 - Quale è la mia più grossa difficoltà nella preghiera personale? Trovarne il tempo? Incontrare il Signore e non me stesso/a? Fare silenzio in me? Altro ...
 - Ho cercato di vivere nella verità tutti gli incontri con l'altro?
 - A quale argomento abbiamo dedicato il dovere di sedersi di coppia o relazionale? Ho potuto comunicare me stesso e incontrare l'altro? Quali difficoltà abbiamo incontrato? Mi sono sentito accolto? Sono capace di riconoscere la mia parte di responsabilità nei conflitti?
 - Quale passo avanti abbiamo fatto? Quale segno utilizziamo per ricordarci della presenza di Dio durante il dovere di sedersi?
 - Quale aspetto della mia personalità ho iniziato a modificare grazie alla regola di vita? Che cosa mi ha aiutato a scoprire questo aspetto? Penso di insistere su di esso? I membri dell'équipe potrebbero aiutarmi a vederci più chiaro in questo campo?
 - Che cosa abbiamo scoperto della volontà di Dio su di noi nel preparare questo ritiro? Che cosa ci ha "colpito" di più? Di che sentimento eravamo pieni aspettando il prossimo ritiro? Altro ...
 - Questo tipo di domande può aiutarmi ad assimilare i punti concreti di impegno? Mi possono aiutare a preparare in futuro la mia Compartecipazione? Quale domanda aggiungerei?
-

SI RACCOMANDA di non fermarsi sulle domande come se fosse un questionario ma di scorrerle (nella misura in cui ci è utile) soffermandoci solo su quella o quelle (poche) che ci interpellano.

RICORDATE di andarvi a cercare una piccola pietra da portare con voi.

4^a RIUNIONE/RITIRO:

Programma:

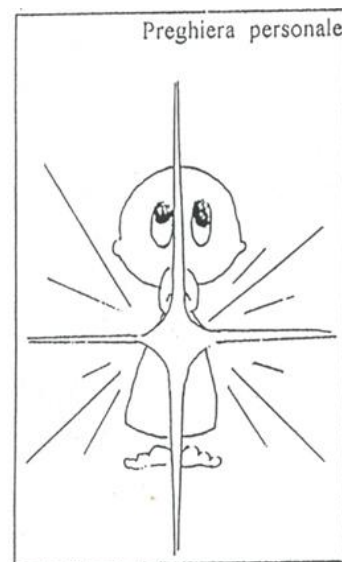
ACCOGLIENZA: condividiamo un caffè e un dolce salutandoci con gioia.

PRESENTAZIONE dell'incontro. La CRE raccomanda i tempi distesi e spiega che gli aiuti offerti durante l'Adorazione Eucaristica non devono disturbare il dialogo personale con Gesù di ciascuno di noi. Ricorda a ciascuno la successione dei momenti.



- Se possibile **ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO:** il Consigliere con un'introduzione ci accompagna nella preghiera.

- **BREVE PREGHIERA SILENZIOSA INDIVIDUALE:** La CRE distribuisce (o fa trovare su ogni sedia) la fotocopia che segue ed accompagna con una musica strumentale il silenzio richiesto. Poi per un tempo stabilito (es. 15 minuti) ciascuno potrà fare questa esperienza di preghiera "con il corpo"



- **LETTURA:** dal Brano Evangelico
- **IL SEGNO:** Presentazione e spiegazione
- **MEDITAZIONE:** lettura a turno dei brani del capitolo, alternati a pause di SILENZIO e CANTI
- **IL SEGNO:** COMPARTICIPAZIONE e dono del segno
- **SILENZIO** per ADORAZIONE individuale ed eventuali **CONFESSIONI**
- **RITO di chiusura** dell'Esposizione del Santissimo Sacramento
- **PASTO COMUNE**

PREGARE CON TUTTO SE STESSO – IL MIO CORPO

❖ Sto in piedi faccio lentamente il SEGNO DI CROCE per mettermi davanti alla presenza del Signore e ripeto:

- SONO QUI SIGNORE
- SONO COME SONO
- SONO DAVANTI A TE
- TU CONOSCI IL MIO NOME

❖ Mi siedo: DEPOSITO ai tuoi piedi, Dio, tutti i pesi che ho portato con me.

- Sono gli affanni, le preoccupazioni, i timori ... che porto in spalla ogni giorno.
- Uno per uno li deposito ai tuoi piedi sotto il tuo sguardo misericordioso.
- Te li affido per un giorno, se ci riesco, e li riprenderò stasera da te beneficiati.

(non c'è bisogno di dilungarsi a raccontare, Dio già sa di cosa parliamo; scorriamo uno per uno i nostri pesi e deponiamoli ai piedi dell'Altissimo.)

❖ Mi inginocchio (o accovaccio un po' in avanti)

- TI RINGRAZIO per le cose belle: le nomino una a una come ideali fiori che pongo davanti a Te, partendo dalle cose che più si vedono fino ai piccoli doni quotidiani degli ultimi giorni per i quali non mi sono fermato a ringraziare.
- VIVO ORA TUTTA LA MIA GRATITUDINE

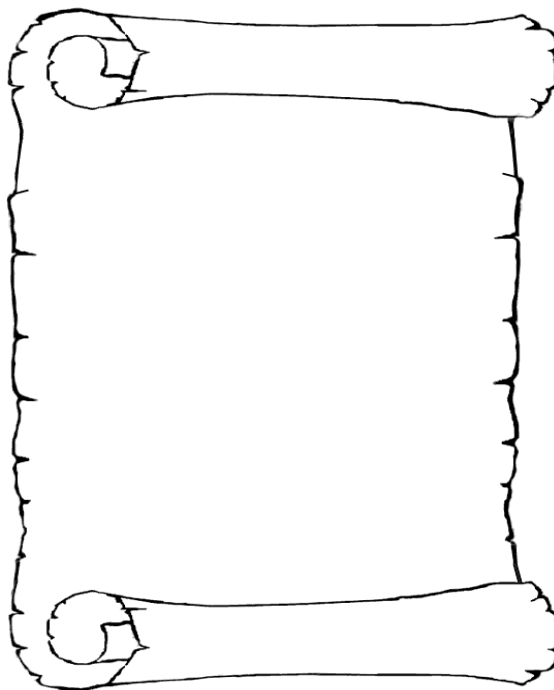
❖ Mi siedo: SOTTO IL TUO SGUARDO.

- Per il tempo che riesco a stare tranquillo alla Tua presenza, senza distrazioni, gusto senza parole il TUO SGUARDO su di me; quello di un Padre buono che mi ama così come sono.

❖ Mi inginocchio (o accovaccio un po' in avanti)

- esprimo ciò che DESIDERO in questa giornata di preghiera.
- SCRIVO qui a fianco la mia breve e semplice richiesta per oggi :

❖ Mi alzo in piedi per un GLORIA ed il Segno della Croce.



REGOLA DI VITA: *(da scrivere, se si vuole, alla fine della giornata)*

- **LETTURA:** dal Vangelo secondo Giovanni:

LA DONNA ADULTERA (Gv 8, 1-11)

Gesù si avviò allora verso il monte degli Ulivi.

Ma all'alba si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui ed egli, sedutosi, li ammaestrava. Allora gli scribi e i farisei gli conducono una donna sorpresa in adulterio e, postala nel mezzo, gli dicono:

"Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?"

Questo dicevano per metterlo alla prova e per avere di che accusarlo.

Ma Gesù, chinatosi, si mise a scrivere col dito per terra.

E siccome insistevano nell'interrogarlo, alzò il capo e disse loro:

"Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei".

E chinatosi di nuovo, scriveva per terra.

Ma quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani fino agli ultimi.

Rimase solo Gesù con la donna là in mezzo. Alzatosi allora Gesù le disse:

"Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?". Ed essa rispose: "Nessuno, Signore".

E Gesù le disse: "Neanche'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più".

- **SEGNO** Presentazione: la CRE oppure il CS spiegano che la pietra portata da ciascuno da casa rappresenta le "pietre" che siamo spesso pronti a tirare agli altri. Viene chiesto a ciascuno di avvolgere la propria pietra nel foglio in cui ha scritto la compartecipazione come segno per ricordare che ciascuno di noi è manchevole.
- **MEDITAZIONE:** *Consigliamo di ASCOLTARE, evitando la distrazione dei video, i canti che sono stati scelti (trovate proposte nell'allegato LINK AUDIO e VIDEO). La scelta è lasciata alla CRE e al CS secondo le sensibilità dell'equipe.*
 - Lettura del primo brano del capitolo Felice colpa assegnato a _____.
 - Pausa di silenzio
 - CANTO: _____
 - Pausa di silenzio
 - Lettura del secondo brano del capitolo Felice colpa assegnato a _____.
 - Pausa di silenzio
 - Solo AUDIO della Omelia di Papa Francesco
<https://www.youtube.com/watch?v=3-Qaj9SmyQ4>
 - Pausa di silenzio
 - Lettura del terzo brano _____

(Si continua così intervallando brani, pause di silenzio e canti secondo il numero dei partecipanti).
- **SEGNO:** A turno ciascuno riaprirà il foglio con cui ha avvolto la pietra e farà la sua COMPARTICIPAZIONE. Alla fine del proprio intervento ciascuno lascerà cadere la propria pietra ai suoi piedi.
- **SILENZIO** per adorazione individuale ed eventuali **CONFESSIONI**. *Si può rimettere la musica*
- **RITO di chiusura** dell'Esposizione del Santissimo Sacramento.
CANTO: ALLELUIA! CRISTO È RISORTO VERAMENTE
(si trova nell'allegato ma può essere sostituito con un altro canto ritenuto adeguato).
- **CONCLUSIONE:**
 - ciascuno va a **rileggere** la richiesta che ha scritto al Signore all'inizio dell'adorazione
 - chi vuole può scegliere e appuntarsi una **Regola di Vita** da ricordare.
 - Recitiamo insieme il **MAGNIFICAT** scambiandoci un segno di **PACE** per prepararci alla festa.
- **PASTO COMUNE**

5a RIUNIONE

“BEATI QUELLI CHE ASCOLTANO LA PAROLA DI DIO” (pag. 44-67)

LA RIUNIONE si farà il giorno _____ alle ore _____

Ci troveremo a casa di _____

PER PREPARARE il 5° L'INCONTRO

- **TESTI GUIDA** di questo mese:
 - **TEMA DI STUDIO:** 2° capitolo del Libro “BEATI QUELLI CHE ASCOLTANO LA PAROLA DI DIO” (pag. 44-67)
 - **CANTO:** PARABOLA DEL SEMINATORE facciamoci accompagnare durante il mese da questo canto LINK <https://www.youtube.com/watch?v=LB8k46YEhiY>
 - **VANGELO:** (Mc 4,1-9) La parabola del seminatore brano di riferimento del 5° cap.
- **1° settimana:** **TEMA DI STUDIO:** LEGGERE il capitolo 5 “BEATI QUELLI CHE ASCOLTANO LA PAROLA DI DIO” (pag. 44-67) sottolineando le frasi per noi più significative
- **2a settimana:** **TEMA DI STUDIO** CAPIRE rileggere le frasi che abbiamo sottolineato e scrivere la propria riflessione sull'argomento del capitolo aiutati dalle domande che riteniamo più utili. Confronteremo in equipe i nostri ragionamenti.
- **3a settimana:** **DOVERE DI SEDERSI** proposto in due forme
 - **CONIUGARSI** per la coppia
 - **RELAZIONARSI** per consigliere e vedovi

PROPONIAMO questa volta una piccola esperienza. Se ci è possibile scegliamo come luogo per il **Dovere di Sedersi** una cappella o una chiesa nell'orario in cui non ci sono funzioni e facciamolo precedere da un tempo da noi pattuito di adorazione silenziosa del Santissimo Sacramento

- **3a-4a settimana:** **MESSA IN COMUNE** Ciascun equipier prepari la MS (di coppia per i coniugi) sugli eventi del mese nella nostra quotidianità. Anche in questo caso si invita a tenere una memoria scritta della MS
- **4a settimana:** **CALARSI:** è questo il momento personale in cui ciascuno prepara la propria **COMPARTICIPAZIONE** verificando la propria fedeltà ai Punti concreti d'impegno anche alla luce di quanto letto nel capitolo. Scrivo quanto emerso per condividerlo in riunione

SCHEMA DELLA PROSSIMA RIUNIONE:

- PREGHIERA d'equipe
- COMPARTICIPAZIONE (sui punti concreti d'impegno)
- Confronto sui **TEMA DI STUDIO:** cap.2 “Gesù appare a Maria Maddalena”
- Cena con **MESSA IN COMUNE**. In coppia condividiamo un evento del mese che abbiamo vissuto
- Conclusione: **MAGNIFICAT**
- Appuntamento e materiale per la prossima riunione

- **TEMA DI STUDIO:** 2° capitolo del Libro "BEATI QUELLI CHE ASCOLTANO LA PAROLA DI DIO" (pag. 44-67)
- **CANTO PARABOLA DEL SEMINATORE** che ci accompagnerà lungo il mese :
<https://www.youtube.com/watch?v=LB8k46YEhiY>

Sai che un seme seminato fra i sassi
nasce subito e radici non ha
e così al primo raggio di sole tutto brucerà.
Così accoglier la parola con gioia
se non sei costante non servirà
basta un soffio un po' più forte di vento
e tutto crollerà.

**Rit: Ma tu Signore fa' di me la terra buona.
Tu coltivami e semina nel cuore la parola.
Signore fa' di me la terra buona
fammi crescere e portare il frutto
della Tua parola in me, in me**

Sai che un seme messo lungo la strada
cibo per gli uccelli diventerà
quello invece andato in mezzo alle spine
soffocherà.

Così il male può rubarti dal cuore
quel che il Padre ha messo dentro di te
o le spine degli affanni del mondo soffocarlo.

Rit.2 volte

- **VANGELO La parabola del seminatore**
Dal Vangelo secondo Marco (Mc 4,1-9)

Cominciò di nuovo a insegnare lungo il mare.
Si riunì attorno a lui una folla enorme, tanto che egli,
salito su una barca, si mise a sedere stando in mare,
mentre tutta la folla era a terra lungo la riva.
²Insegnava loro molte cose con parabole e diceva loro
nel suo insegnamento:
³"Ascoltate. Ecco, il seminatore uscì a
seminare. ⁴Mentre seminava, una parte cadde lungo la
strada; vennero gli uccelli e la mangiarono.
⁵Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non
c'era molta terra; e subito germogliò perché il terreno
non era profondo, ⁶ma quando spuntò il sole, fu
bruciata e, non avendo radici, seccò.
⁷Un'altra parte cadde tra i rovi, e i rovi crebbero, la
soffocarono e non diede frutto.
⁸Altre parti caddero sul terreno buono e diedero
frutto: spuntarono, crebbero e resero il trenta, il
sessanta, il cento per uno".
⁹E diceva: "Chi ha orecchi per ascoltare, ascolti!"



1a settimana: LEGGERE sottolineo nel capitolo i passaggi che più mi colpiscono.

(Le frasi riportate sono solo esempi da eventualmente ignorare)

Pag. 49 " Il Signore ha detto che questa è una prova dell'esistenza del diavolo. La rapidità veramente soprannaturale con la quale dimentichiamo la parola di Dio.

Pag. 53 "D'altra parte la parola di Dio non deve essere "letta", dev'essere ascoltata.

Pag. 54 " ... c'è un altro solo atteggiamento giusto: quello di Maria." Non capiva quello che Egli diceva ma conservava queste cose e se le ripeteva nel cuore"

Pag. 57 " E' tanto facile comportarsi come se non si avesse udito. E' così facile imporre il silenzio a Dio!

Pag. 58 "Aprite il Vangelo e guardatevi. Sapete tutti come ci si serve di uno specchio: bisogna vedervi se stessi! Ebbene, cosa strana, nessuno si serve così del Vangelo. Vi vediamo ... gli altri.

Pag. 62 " Io credo nell'efficacia sacramentale della Parola di Dio.

Pag. 63 " Avete nel cuore un certo numero di parole di Dio che vi nutrono, vi fortificano, vi consolano?

Pag. _____/_____

Pag. _____/_____

2a settimana: CAPIRE (riflessione da inviare per la preriunione e per confrontarsi durante la Riunione di Equipe)

1. Oggi siamo bombardati da parole che spesso non significano granché e ci scivolano addosso. Cosa vuol dire che la Parola di Dio ci ha creati, ci chiama ed è vivente?
2. E' esperienza realmente diffusa quella di non ricordare il brano evangelico della Messa domenicale? Cosa penso della spiegazione data dal capitolo: "Il Signore ha detto che è una prova dell'esistenza del Diavolo" riferendosi alla parabola del seminatore?
3. Il brano dice: " la Parola di Dio non deve essere "letta" ma "ascoltata" , che differenza penso che ci sia? Cosa concretamente può significare l'esempio di Maria che "non capiva ma conservava e ripeteva nel suo cuore"?
4. E' davvero un'altra esperienza diffusa quella di guardare il Vangelo come uno specchio in cui "vedere gli altri"? Perché penso sia così "faticoso" vedere se stessi specchiati nel Vangelo?

➤ **Scrivo la mia/nostra riflessione sul TS e la invio alla CRE per la Preriunione.**

3a settimana: Dovere di Sedersi

Appuntamento preso durante il mese: il giorno _____ alle ore _____ dove? _____

PROPONIAMO questa volta una piccola esperienza. Se ci è possibile scegliamo come luogo per il Dovere di Sedersi una cappella o una chiesa nell'orario in cui non ci sono funzioni e facciamo precedere da un tempo da noi pattuito di adorazione silenziosa del Santissimo Sacramento.

- **CONIUGARSI** per la coppia = spunti per preparare il Dovere di Sedersi
1. Il nostro reciproco ascolto si ferma troppo spesso alle parole che ci diciamo o cammina verso un'accoglienza dell'uno verso l'altra più profonda?
 2. Quanta fatica faccio a ricordare che "la nostra presenza qui, come marito e moglie è il risultato di una chiamata, di una Parola di Dio che ci è stata rivolta".(p.51)?
 3. Il brano dice: "E' tanto facile comportarsi come se non si avesse udito. E' così facile imporre il silenzio a Dio"(p.57). Questa Parola vale anche per il nostro rapporto di coppia?
 4. Desidero davvero pregare con te? Quali ostacoli vedo che ce lo impediscono?

- RELAZIONARSI per consigliare e vedovi = spunti per preparare il proprio “sedersi” a verificare la crescita relazionale nei confronti “dell’altro” cioè della persona scelta nel Bilancio Preventivo.

1. Recentemente il mio ascolto si ferma troppo spesso alle parole che dico e che mi dicono o cammina verso un’accoglienza più profonda dell’altro?
2. Quanta fatica faccio a ricordare che “la mia presenza qui, come sacerdote o vedovo/a è il risultato di una storia con Dio, di una Parola che mi è stata rivolta”.(p.51)?
3. Il brano dice: “E’ tanto facile comportarsi come se non si avesse udito. E’ così facile imporre il silenzio a Dio”(p.57). Questa parola vale anche per le mie relazioni / per la mia vocazione?
4. Desidero davvero pregare con la persona che mi è prossima? Quali ostacoli vedo che ce lo impediscono?

- **Scrivere qualcosa sul DS che abbiamo fatto può essere utile nella compartecipazione e per tenere un diario della nostra crescita di coppia/relazionale/vocazionale di quest’anno Ricordiamoci di scrivere la memoria di questo DS.**

3a-4a settimana: MESSA IN COMUNE

Decidere gli argomenti della MESSA IN COMUNE al termine del Dovere di sedersi, riesaminando davanti a Dio ed alla luce della Parola, la propria vita e gli avvenimenti dell'ultimo mese. Se necessario le coppie concorderanno un altro momento d’incontro prima della riunione.

- **Scrivere qualcosa sulla MC appena fatta, può essere utile nella compartecipazione.**

4a settimana CALARSI (meditazione per la preghiera personale e la Compartecipazione)

1. Ed io? Mi sono “convertito alla lettura della Scrittura”? Quanto frequente è la mia esperienza di leggere un brano del Vangelo che non mi dice niente? C’è stata invece una Parola viva che mi ha preso nel profondo?
 2. Come posso far fronte all’esperienza del seme prontamente portato via dagli uccelli, cioè al fatto che il Vangelo della Domenica fatico a ricordarlo? Potrebbe diventare per me una Regola di vita?
 3. Capita anche a me di vedere nello specchio della Parola di Dio più gli altri che me stesso? A che punto è il mio Impegno di Ascoltare la Parola di Dio ogni giorno come vuole il Metodo?
 4. Ho nel cuore, come bagaglio di viaggio, “un certo numero di Parole di Dio che mi nutrono, mi fortificano, mi consolano”(p.63)?
- **Scrivo per la Compartecipazione se queste riflessioni mi hanno aiutato nella fedeltà ai punti concreti d’impegno.**

PREGHIERA per la 5^a riunione

Vedi TESTI GUIDA pag. 30	VANGELO La parabola del seminatore Dal Vangelo secondo Marco (Mc 4, 1-10, 14-20)	CANTO PARABOLA DEL SEMINATORE
-----------------------------	---	-------------------------------------

CANTO: <https://www.youtube.com/watch?v=63IVDyEGP4A&list=RD63IVDyEGP4A&index=1>

❖ **QUEL CHE CI DICE Papa Francesco** *(leggiamo un brano per ciascuno)*

È evidente che l'esigenza di vivere concretamente il cristianesimo non si fonda sul pessimismo, ma è animata da quella gioia speciale che solo Cristo può dare. Vediamo ciò che Papa Francesco ci dice a questo proposito nell'Esortazione Apostolica EvangeliiGaudium – La gioia del Vangelo

- **(EG 84)** La gioia del Vangelo è quella che niente e nessuno ci potrà mai togliere (cfr Gv 16,22). I mali del nostro mondo – e quelli della Chiesa – non dovrebbero essere scuse per ridurre il nostro impegno e il nostro fervore. Consideriamoli come sfide per crescere. Inoltre, lo sguardo di fede è capace di riconoscere la luce che sempre lo Spirito Santo diffonde in mezzo all'oscurità, senza dimenticare che «dove abbondò il peccato, sovrabbondò la grazia» (Rm 5,20)...
- **(EG 85)**... Nessuno può intraprendere una battaglia se in anticipo non confida pienamente nel trionfo. Chi comincia senza fiducia ha perso in anticipo metà della battaglia e sotterra i propri talenti. Anche se con la dolorosa consapevolezza delle proprie fragilità, bisogna andare avanti senza darsi per vinti, e ricordare quello che disse il Signore a san Paolo: «Ti basta la mia grazia; la forza infatti si manifesta pienamente nella debolezza» (2 Cor 12,9). Il trionfo cristiano è sempre una croce, ma una croce che al tempo stesso è vessillo di vittoria, che si porta con una tenerezza combattiva contro gli assalti del male.
- **(EG 88)**... Perché, così come alcuni vorrebbero un Cristo puramente spirituale, senza carne e senza croce, si pretendono anche relazioni interpersonali solo mediate da apparecchi sofisticati, da schermi e sistemi che si possano accendere e spegnere a comando. Nel frattempo, il Vangelo ci invita sempre a correre il rischio dell'incontro con il volto dell'altro, con la sua presenza fisica che interpella, col suo dolore e le sue richieste, con la sua gioia contagiosa in un costante corpo a corpo
- **(EG 91)**... E' necessario aiutare a riconoscere che l'unica via consiste nell'imparare a incontrarsi con gli altri con l'atteggiamento giusto, apprezzandoli e accettandoli come compagni di strada, senza resistenze interiori. Meglio ancora, si tratta di imparare a scoprire Gesù nel volto degli altri, nella loro voce, nelle loro richieste. E' anche imparare a soffrire in un abbraccio con Gesù crocifisso quando subiamo aggressioni ingiuste o ingratitudini, senza stancarci mai di scegliere la fraternità.

❖ **QUEL CHE CI DICE Padre Caffarel** *(leggiamo un brano per ciascuno)*

Nel testo intitolato «Non c'è vita senza impegno» padre Caffarel avvicina il tema della condizione cristiana alla situazione specifica della riunione di equipe. La sua riflessione è senza dubbio un imprescindibile aiuto alla comprensione di ciò che viene chiesto ai componenti dell'equipe.

- «... una riunione di equipe che non sia innanzitutto uno sforzo comune per incontrare Gesù, è qualcosa di ben diverso da una riunione delle Equipe Notre-Dame. ...» Essere esigenti in amore, non significa tanto accanirsi contro i difetti dell'altro (ogni educatore lo sa bene), quanto favorire in un cuore, la crescita della generosità verso Dio e verso il prossimo, come si attizzerebbe una fiamma.

- ... Da ultimo, il vostro amore sia paziente, della pazienza del contadino che si fida del trascorrere delle stagioni. Solo allora il vostro amore esigente darà frutto. «Il tuo amore senza esigenza mi sminuisce; la tua esigenza senza amore mi fa ribellare; la tua esigenza senza pazienza mi scoraggia; il tuo amore esigente mi fa crescere » «Quando le coppie si esercitano nell'aiuto reciproco e nell'amore fraterno, poco a poco il cuore si dilata. E da persona vicina a persona vicina si estende alla casa, al quartiere, alla nazione fino a toccare le rive più lontane...»
- Una comunità fraterna è un messaggio di Dio agli uomini. Il suo messaggio più importante è quello che svela la vita intima di Dio, la sua vita trinitaria. Non c'è discorso su Dio più eloquente e persuasivo dello spettacolo di cristiani che «siano uno» come il Padre e il Figlio sono Uno. Nulla glorifica Dio più che dei cristiani uniti. È un grande capolavoro della grazia divina. Dio se ne compiace, riconoscendovi un riflesso della sua vita trinitaria. «I cieli narrano la gloria di Dio», l'amore fraterno narra l'Amore eterno. Che questa sia dunque la vostra idea fissa: fare della vostra équipe un trionfo dell'carità. Padre Caffarel L'Anneau d'Or – Maggio-Agosto 1956
- ❖ *(Recitiamo a cori alterni)*

<p>Signore, tu stai alla porta e bussi: fa' che ti apriamo quando ascoltiamo la tua voce,</p> <p>ma se anche le nostre porte restano chiuse, tu vinci il timore ed entra lo stesso,</p> <p>perché dalla tua Resurrezione abbiamo la pienezza della vita e la tua pace.</p> <p>Signore, tu conosci più di noi il nostro cuore e tu sai che nel profondo non cerca e non desidera se non Te.</p> <p>Rendici capaci di rispondere alla Tua chiamata e di lasciarci condurre dove Tu vuoi,</p> <p>perché in noi si compia il Tuo disegno d'amore e di predilezione.</p> <p>Signore Gesù, Buon Pastore, insegnaci ad ascoltare la tua voce,</p> <p>a riconoscerla fra mille altre voci che promettono e non mantengono,</p> <p>e a seguire in Te la via della Verità e della Vita che ci porta al Padre.</p>	<p>Padre, che nella Passione e Resurrezione del tuo Figlio, hai mostrato agli uomini il Tuo amore,</p> <p>fa' che alla scuola della sua carità impariamo a farti dono della nostra vita,</p> <p>perché NOI crediamo e il mondo creda che Tu lo hai mandato a salvarci.</p> <p>Fa', o Signore, che per la luce del Tuo Spirito, ti riconosciamo presente in noi</p> <p>e fa' che la Tua Parola metta radici e porti frutto nella vita di ogni giorno.</p> <p>Padre, che da sempre ci chiami alla comunione con Te,</p> <p>rivela a noi la via sulla quale possiamo tornare a Te con fiducia e cuore di figli.</p> <p>Signore, che hai promesso di non lasciarci soli, manda a noi il Tuo Spirito, perché ci guidi alla Verità tutta intera</p> <p>e alla conoscenza del dono inestimabile della Tua chiamata e della Tua amicizia.</p>
---	--

RISONANZE e preghiere spontanee

PREGHIERA CONCLUSIVA: O Dio, nostro Padre, suscita in noi la volontà di andare incontro con le buone opere al tuo Cristo che viene, perché egli ci chiami accanto a sé nella gloria a possedere il regno dei cieli. Per il nostro Signore. Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

R. AMEN.

6a RIUNIONE

“LO RICONOBBERO ALLO SPEZZAR DEL PANE” (pag. 68-78)

LA RIUNIONE si farà il giorno _____ alle ore _____

Ci troveremo a casa di _____

PER PREPARARE il 6° L'INCONTRO

- **TESTI GUIDA** di questo mese:
 - **TEMA DI STUDIO:** 6a RIUNIONE: “LO RICONOBBERO ALLO SPEZZAR DEL PANE” (pag. 68-78)
 - **CANTO:** MIA FORZA E MIO CANTO facciamoci accompagnare durante il mese da questo canto LINK: <https://www.youtube.com/watch?v=IhWpwbUTchk>
 - **VANGELO:** Gv 20,11-18 Maria Maddalena vede Gesù brano di riferimento del 2° capitolo
- **1° settimana: TEMA DI STUDIO: LEGGERE** il capitolo 6 “LO RICONOBBERO ALLO SPEZZAR DEL PANE” (pag. 68-78)
 - sottolineando le frasi per noi più significative
- **2a settimana: TEMA DI STUDIO CAPIRE** rileggere le frasi che abbiamo sottolineato e scrivere la propria riflessione sull'argomento del capitolo aiutati dalle domande che riteniamo più utili. Confronteremo in equipe i nostri ragionamenti.
- **4a settimana: DOVERE DI SEDERSI** proposto in due forme
 - CONIUGARSI per la coppia
 - RELAZIONARSI per consigliare e vedovi

PROPONIAMO per il prossimo incontro una piccola esperienza.

Ciascun equipier prepari per la Riunione di Equipe un piccola pagnotta di pane cotta in casa; verrà spezzata e condivisa nella convivialità dell'Equipe

- **3a-4a settimana: MESSA IN COMUNE** (di coppia per i coniugi) sugli eventi del mese nella nostra quotidianità. Anche in questo caso si invita a tenere una memoria scritta del DS
- **4a settimana: COMPARTICIPAZIONE: CALARSI:** È questo il momento personale in cui ciascuno si prepara verificando la propria fedeltà ai Punti concreti d'impegno anche alla luce di quanto letto nel capitolo.
 - Scrivo quanto emerso per condividerlo in riunione

SCHEMA DELLA PROSSIMA RIUNIONE:

- PREGHIERA d'equipe
- COMPARTICIPAZIONE (sui punti concreti d'impegno)
- Confronto sui TEMA DI STUDIO: cap.2 “Gesù appare a Maria Maddalena”
- Cena con MESSA IN COMUNE. In coppia condividiamo un evento del mese che abbiamo vissuto
- Conclusione: MAGNIFICAT
- Appuntamento e materiale per la prossima riunione

- **TEMA DI STUDIO:** 6° capitolo del Libro “LO RICONOBBERO ALLO SPEZZAR DEL PANE” (pag. 68-78)
- **CANTO CRISTO È RISORTO VERAMENTE** che ci accompagnerà lungo il mese::
https://www.youtube.com/watch?v=DE_aY_SN7bw&list=PLA4A284292038A29C&index=2

**Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia,
Cristo è risorto veramente,
alleluia, alleluia (2 volte)**

Cristo ha inaugurato il suo Regno,
salvezza e vita sono con Lui.
Ralleghiamoci ed esultiamo con Lui,
la morte è stata vinta
e la vita ora trionfa.

RIT

L'Agnello ha redento il suo gregge,
riconciliando l'uomo con Dio.
Ralleghiamoci, esultiamo con Lui,
il Signore della vita era morto
e ora trionfa.

RIT

- **VANGELO I discepoli di Emmaus
Dal Vangelo secondo Luca (Lc 24,28-35)**

²⁸Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano.

²⁹Ma essi insistettero: "Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto". Egli entrò per rimanere con loro.

³⁰Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro.

³¹Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista.

³²Ed essi dissero l'un l'altro: "Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?".

³³Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, ³⁴i quali dicevano: "Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!".

³⁵Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.



6ª RIUNIONE: “LO RICONOBBERO ALLO SPEZZAR DEL PANE” (pag. 68-78)

1a settimana: LEGGERE (sottolineo nel capitolo i passaggi che più mi colpiscono. Le frasi riportate sono solo esempi da eventualmente ignorare)

Pag. 70 “ Prima si insisteva sul potere di Dio, Il Cristo ci ha rivelato l’umanità di Dio, Il Cristo ha istituito una religione per adulti, ... per uomini liberi, ... in cui Dio si propone senza imporsi.”

Pag. 71 “Il nostro Dio ha inchiodato sulla croce la sua potenza affinché nessuno si avvicini a lui per interesse o per paura.”

Pag. 74 “ Abbiamo disumanizzato i nostri Sacramenti, ecco perché non divinizziamo più gli uomini. La vera Messa è quella che si celebra in casa propria.”

Pag. 75 “Amate la vostra esistenza? Tu, ami la tua vita, il tuo lavoro, la tua famiglia, il tuo ambiente? O aspetti che qualcosa cambi?”

Pag.75 Non puoi amare Dio più di quanto non ami la tua propria vita, perché la tua vita è l’apparizione della volontà di Dio davanti a te.

Pag. 76 “ Il mondo si riscatta nella nostra vita e non nelle chiese.” ... “ Che specie di pane mi portereste da consacrare?”

Pag. _____/_____

Pag. _____/_____

Pag. _____/_____

2a settimana: CAPIRE (riflessione da inviare per la preriunione e per il confronto in Riunione)

1. “Prima si insisteva sul potere di Dio, sui suoi diritti, la sua autorità, le sue sanzioni. Il Cristo ci ha rivelato l’umanità di Dio, la debolezza di Dio, la sofferenza di Dio, l’amore di Dio.”p.70. Quali considerazioni mi sorgono leggendo questa frase? Quanto è importante prendere coscienza che Dio accompagna ogni uomo nelle diverse stagioni della sua vita?
2. “Il Cristo ha istituito una religione per adulti, una religione per uomini liberi, una religione in cui Dio si propone senza imporsi.” Noi cattolici oggi mostriamo una religione da adulti o più spesso testimoniamo un Dio balia? Quali sono i segnali di una religione adulta?
3. Riconoscere Gesù allo spezzar del pane è riconoscerlo nell’umiltà dei mezzi che sceglie per manifestarsi; quanto quest’affermazione sconvolge il diffuso modo di pensare?
4. “Il mondo si riscatta nella nostra vita e non nelle chiese.” Come questa frase ci riporta alla spiritualità coniugale? In che maniera il quotidiano del laico, della coppia, della famiglia, è strumento privilegiato di riscatto per il mondo?

➤ **Scrivo la mia/nostra riflessione sul TS e la invio alla CRE per la Preriunione.**

3a settimana: DOVERE DI SEDERSI

Appuntamento preso durante il mese: il giorno _____ alle ore _____ dove? _____

- **CONIUGARSI** per la coppia = spunti per preparare il Dovero di Sedersi
1. Quanto il voler essere onnipotente e il fare i conti con le debolezze interferisce nella nostra relazione di coppia? Quanto mi costa accogliere con amore la tua debolezza superando la tentazione di giudicarti? Quanto mi costa spogliarmi della mia voglia di onnipotenza per mostrarmi debole davanti a te?
 2. La spiritualità coniugale vede nel quotidiano il mezzo privilegiato per farci Cercatori di Dio, questa ricerca, ci vede fianco a fianco per progredire nella fede? Possiamo escogitare piccoli sistemi per “impastare” insieme un buon pane da consacrare domenica?

3. “Riconobbero Gesù allo spezzar del pane”. Quanto, negli ultimi tempi, la nostra coppia mostra, nel suo essere “pane”, il Volto di Dio a chi lo cerca? Il nostro matrimonio è sempre più segno della presenza viva di Dio nel mondo?

- **RELAZIONARSI** per consigliere e vedovi = spunti per preparare il proprio “sedersi” a verificare la crescita relazionale nei confronti “dell’altro” cioè della persona scelta nel Bilancio Preventivo

1. Quanto il voler essere onnipotente e il fare i conti con le mie debolezze interferisce nelle relazioni con l’altro? Quanto mi costa accogliere con amore la debolezza dell’altro superando la tentazione di giudicarlo? Quanto mi costa spogliarmi della mia voglia di onnipotenza per mostrarmi debole davanti all’altro?

2. Il mio quotidiano è il mezzo privilegiato per farmi Cercatore di Dio? Questa ricerca, mi vede fianco a fianco con l’altro per progredire nella fede? Posso escogitare piccoli sistemi per “impastare” insieme al mio fratello un buon pane da consacrare domenica?

3. “Riconobbero Gesù allo spezzar del pane”. Quanto, negli ultimi tempi, ho mostrato, nel mio essere “pane”, il volto di Dio a chi lo cerca? Il Sacramento che mi è stato donato è sempre segno della presenza viva di Dio nel mondo?

- Scrivere qualcosa sul DS che abbiamo fatto può essere utile nella compartecipazione e per tenere un diario della nostra crescita di coppia/relazionale/vocazionale di quest’anno

3a-4° settimana: **MESSA IN COMUNE**

Decidere gli argomenti della MESSA IN COMUNE al termine del Dovere di sedersi, riesaminando davanti a Dio ed alla luce della Parola, la propria vita e gli avvenimenti dell'ultimo mese. Se necessario le coppie concorderanno un altro momento d’incontro prima della riunione.

Scrivere qualcosa sulla MC appena fatta, può essere utile nella compartecipazione

4a settimana: **CALARSI** (meditazione per la preghiera personale e la Compartecipazione)

1. Di fronte a un Dio che racchiude la sua onnipotenza in strumenti così umili e deboli, quanta consolazione e quanto disorientamento provo?

2. “Tu, ami la tua vita, il tuo lavoro, la tua famiglia, il tuo ambiente? O aspetti che qualcosa cambi? Non puoi amare Dio più di quanto non ami la tua propria vita.” La tua vita quotidiana è l’apparizione della volontà di Dio davanti a te?

3. Il sacerdote offre il pane “frutto della terra e del lavoro dell’uomo” chiede l’Autore: “ Che specie di pane mi portereste da consacrare?” (p.76). Quale pane impasto durante la settimana per portarlo come ostia da consacrare domenica a Messa?

- **Scrivo per la Compartecipazione: queste riflessioni mi hanno aiutato nelle fedeltà agli impegni?**

NOTA: RICORDIAMO la piccola esperienza proposta per il prossimo incontro.

Ciascun equipier prepari per la Riunione di Equipe un piccola pagnotta di pane cotta in casa; verrà spezzata e condivisa nella convivialità dell’Equipe

PREGHIERA PER LA 6^a RIUNIONE

Vedi TESTI GUIDA pag. 36	VANGELO I discepoli di Emmaus Dal Vangelo secondo Luca (Lc 24,28-35)	CANTO ALLELUIA! CRISTO È RISORTO VERAMENTE
-----------------------------	---	--

CANTO: https://www.youtube.com/watch?v=DE_aY_SN7bw&list=PLA4A284292038A29C&index=2

- ❖ Dall'Esortazione Apostolica **CHRISTIFIDELES LAICI** di Papa Giovanni Paolo II (*leggiamo un brano ciascuno*)
 - Con lo sguardo rivolto al dopo-Concilio i Padri sinodali hanno potuto constatare come lo Spirito abbia continuato a ringiovanire la Chiesa, suscitando nuove energie di santità e di partecipazione in tanti fedeli laici.
 - Ciò è testimoniato, tra l'altro, dal nuovo stile di collaborazione tra sacerdoti, religiosi e fedeli laici; dalla partecipazione attiva nella liturgia, nell'annuncio della Parola di Dio e nella catechesi; dai molteplici servizi e compiti affidati ai fedeli laici e da essi assunti; dal rigoglioso fiorire di gruppi, associazioni e movimenti di spiritualità e di impegno laicali; dalla partecipazione più ampia e significativa delle donne nella vita della Chiesa e nello sviluppo della società.
 - Nello stesso tempo, il Sinodo ha rilevato come il cammino postconciliare dei fedeli laici non sia stato esente da difficoltà e da pericoli. In particolare si possono ricordare due tentazioni alle quali non sempre essi hanno saputo sottrarsi: la tentazione di riservare un interesse così forte ai servizi e ai compiti ecclesiali, da giungere spesso a un pratico disimpegno nelle loro specifiche responsabilità nel mondo professionale, sociale, economico, culturale e politico; e la tentazione di legittimare l'indebita separazione tra la fede e la vita, tra l'accoglienza del Vangelo e l'azione concreta nelle più diverse realtà temporali e terrene.
- ❖ Da **PARTENZA DA EMMAUS** di Carlo Maria Martini
 - **L'adesione a Gesù si esprime nell'adesione alla comunità cristiana e si alimenta nell'Eucaristia**, senza della quale non esiste comunità. I due discepoli di Emmaus, dopo aver incontrato il Signore e dopo averlo riconosciuto nel segno del pane, ritornano a quella comunità che avevano abbandonato con il cuore pieno di tristezza. La vita comunitaria deve offrire il clima di fede e di carità, che sostiene la testimonianza insieme alla preghiera.
 - Chiedo a Gesù che lui stesso accompagni ciascuno di noi, come ha accompagnato i due discepoli di Emmaus, così anche noi, al termine del cammino, possiamo ripetere la loro preghiera: "Resta con noi perché si fa sera".

- Ed è proprio l'Eucaristia la chiave di svolta di questi due uomini. Quando due persone si amano si parlano anche solo con uno sguardo, basta un segno, la comunicazione è immediata. Di colpo balzarono in piedi, lasciano la cena a metà e corrono verso Gerusalemme. Quel Gesù che fu profeta, che speravano liberasse Israele, che è stato ucciso in croce era apparso loro, aveva camminato con loro e aveva spezzato per loro il pane.
- Ecco l'insegnamento per noi oggi: balzare in piedi, lasciare la mensa, correre nel buio per gridare a tutti: "**Il Signore è veramente risorto! Noi l'abbiamo visto**". Gesù ha acceso il loro cuore ed essi non riescono più a contenere l'ardore: sentono il bisogno di comunicarlo agli altri. E' fonte di commozione e di responsabilità sapere che Gesù chiede la nostra collaborazione per raggiungere gli altri uomini.

RISONANZE e preghiere spontanee.

- La **PREGHIERA CONCLUSIVA** la recitiamo a COPPIE (mezza frase per ciascuno intera per Consigliere e persona vedova)
 - *Quando la mia croce diventa pesante, fammi condividere la croce di un altro.*
 - *Quando sono povero, ... guidami da qualcuno che è nel bisogno*
 - *Quando non ho tempo, ... fammi incontrare qualcuno da aiutare per qualche momento*
 - *Quando sono umiliato, ... fa che io mi accorga di avere qualcuno da lodare*
 - *Quando sono scoraggiato, mandami qualcuno da incoraggiare.*
 - *Quando ho bisogno di comprensione, ... fa che incontri qualcuno che vuole essere capito.*
 - *Quando ho bisogno che ci si occupi di me, ... mandami qualcuno di cui occuparmi.*
 - *Quando penso solo a me stesso, ... attira la mia attenzione su un'altra persona.*

TUTTI Rendici degni Signore, di servire i nostri fratelli che in tutto il mondo vivono e muoiono soli, impoveriti e affamati. Dà loro oggi, usando le nostre mani, il loro pane quotidiano, e dà loro, per mezzo del nostro amore solidale, pace e gioia.

CONSIGLIERE:

O Dio, Padre nostro, che nel Tuo Figlio Gesù hai voluto farti compagno dei discepoli sulla strada di Emmaus per sciogliere i loro dubbi e incertezze e rivelare la Tua presenza nel pane spezzato, apri i nostri occhi perché sappiamo vedere la Tua presenza, illumina la nostra mente perché riusciamo a comprendere la Tua Parola e accendi nei nostri cuori il fuoco del Tuo Spirito perché troviamo il coraggio di diventare testimoni gioiosi del Risorto, Gesù Cristo, Tuo Figlio e nostro Signore.

AMEN

7a RIUNIONE

Cap. 10° : “MARIA”(pag.135-139) **BILANCIO FINALE**

LA RIUNIONE si farà il giorno _____ alle ore _____

Ci troveremo a casa di _____

PER PREPARARE L'INCONTRO di BILANCIO FINALE

- **TESTI GUIDA** di questo mese:
 - **TEMA DI STUDIO:** 10° capitolo del Libro “MARIA” (pag 135-139)
 - **CANTO:** AVE MARIA De Andrè facciamoci accompagnare nel mese da questo canto
LINK :<https://www.youtube.com/watch?v=qLMBHuzR5nY>
 - **VANGELO:** (Lc 1,26-38) Annunciazione a Maria brano di riferimento del 10° capitolo

- **1° settimana: TEMA DI STUDIO:** LEGGERE il 10° capitolo del Libro “MARIA” (pag 135-139) sottolineando le frasi per noi più significative

- **Settimane successive:** per preparare il **BILANCIO FINALE** la Compartecipazione per antonomasia
 - Riprendiamo ciò che abbiamo scritto la prima riunione di quest’anno per il Bilancio Preventivo (se la memoria scritta di quel bilancio è stata affidata alla CRE sarà suo compito farla riavere a ciascun equipier prima dell’incontro).
 - Soffermiamoci da soli e poi in coppia sul Materiale proposto scrivendo le nostre riflessioni
 - Ricordiamo che l’esperienza del **DOVERE DI SEDERSI** viene proposta in due forme
 - ❖ **CONIUGARSI** per la coppia
 - ❖ **RELAZIONARSI** per consigliere e vedovi
 - Preparare la **MESSA IN COMUNE** (di coppia per i coniugi) sugli eventi del mese nella nostra quotidianità. Anche in questo caso si invita a tenerne una memoria scritta.

SCHEMA DELLA PROSSIMA RIUNIONE:

- **PREGHIERA** d’equipe
- Compartecipazione ossia **BILANCIO FINALE** questo primo incontro è infatti una corposa compartecipazione sui nostri punti di forza e di debolezza rispetto al Metodo e come esso ci insegna siamo invitati a focalizzare dei piccoli obiettivi concreti, raggiungibili e verificabili
- Confronto sui **TEMA DI STUDIO:** cap.1 del Libro “LA GIOIA”
- Cena con **MESSA IN COMUNE**. In coppia condividiamo un evento del mese che abbiamo vissuto
- Elezione della nuova CRE e accordi sul TS dell’anno prossimo.
- Conclusione: **MAGNIFICAT**

- **TEMA DI STUDIO:** 10° capitolo del Libro "MARIA" (pag 135-139)
- **CANTO AVE MARIA** De Andrè che ci accompagnerà lungo il mese:
<https://www.youtube.com/watch?v=qLMBHuzR5nY>
- **VANGELO:** (Lc 1,26-38) Annunciazione a Maria brano di riferimento del 10° capitolo.

AVE MARIA De Andrè

E te ne vai, Maria, fra l'altra gente
che si raccoglie intorno al tuo passare,
siepe di sguardi che non fanno male
nella stagione di essere madre.

Sai che fra un'ora forse piangerai
poi la tua mano nasconderà un sorriso:
gioia e dolore hanno il confine incerto
nella stagione che illumina il viso.

Ave Maria, adesso che sei donna,
ave alle donne come te, Maria,
femmine un giorno
per un nuovo amore
povero o ricco, umile o Messia.

Femmine un giorno
e poi madri per sempre
nella stagione
che stagioni non sente

- **VANGELO Annunciazione a Maria**

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 1,26-38)

Al sesto mese (di Elisabetta), l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzareth, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria.

Entrando da lei, disse: "Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te".

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine".

Allora Maria disse all'angelo: "Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?". Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio".³⁸ Allora Maria disse: "Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola". E l'angelo si allontanò da lei.





Equipes Notre-Dame

Quest'incontro, come prevede il Metodo, è dedicato al BILANCIO FINALE. La CRE, al termine della 6ª Riunione, restituirà a ciascun equipe il Foglio MEMORIA del Bilancio Preventivo che gli è stato affidato alla fine della 1ª Riunione di quest'anno, e darà il materiale per il bilancio finale. Nel mese si legga il Cap. del libro intitolato "Maria" come base per la verifica finale di quest'anno.

BILANCIO FINALE

Equipe _____ anno _____

FOGLIO 1: domande

❖ **DOMANDE PER IL BILANCIO PERSONALE:**

riflessioni che ciascuno (coppia, consigliere, eventuale vedovo/a.) scriverà su un proprio foglio

1) Quali momenti dell'esperienza End, quest'anno, mi hanno aiutato a crescere umanamente e spiritualmente? Il Tema di Studio che abbiamo scelto in cosa concretamente è stato utile alla mia crescita? (enuncio almeno una cosa che ho trovato utile). L'esperienza fatta quest'anno del Metodo, quali elementi di esso mi ha fatto conoscere, sperimentare, assaporare? (enuncio almeno un elemento)

2) Rileggendo gli obiettivi personali che mi ero dato/a all'inizio dell'anno, li verifico chiedendomi:

Erano obiettivi troppo alti ... Li avevo dimenticati ma la Provvidenza me li ha fatti perseguire lo stesso ... Li ho disattesi ma ho sperimentato altre direzioni di crescita ... Potevo fare di più ma comunque c'è stato un progresso in quel senso ... Quali considerazioni mi sorgono?

3a) **Alla fine del cammino di quest'anno, per progredire nel mio progetto di fede, di quali considerazioni voglio fare memoria?** Quale concreta crescita personale voglio ricordare quando, nel Bilancio preventivo dell'anno prossimo, andrò a scegliere per me piccoli obiettivi raggiungibili?

(copiare questa risposta nel foglio 3: MEMORIA DEL BILANCIO.)

❖ **DOMANDE PER IL DOVERE DI SEDERSI**

• **BILANCIO DI COPPIA** (da preparare prima da soli e confrontare nel Dovero di Sedersi. Scrivere le risposte su un foglio da compartecipare alla Riunione d'Equipe.)

1) Quali punti concreti di impegno quest'anno, ci hanno aiutato a crescere umanamente e spiritualmente? Il Tema di Studio è stato utile alla nostra crescita?(verbalizzo almeno una cosa che mi è stata utile). Quali elementi del Metodo sperimentati quest'anno riteniamo ci abbiano aiutati come coppia? (verbalizziamo almeno un elemento)

2) Rileggendo gli obiettivi di coppia che ci eravamo prefissati li verifichiamo scambiandoci le considerazioni che ci sorgono? (v. gli Input proposti nel bilancio personale riferendoli alla nostra coppia)

3b) **Alla fine del cammino di quest'anno, per progredire nel nostro progetto coniugale, di quali considerazioni vogliamo fare memoria?** Quale concreta crescita fatta dalla nostra coppia vogliamo ricordare quando faremo il Bilancio preventivo dell'anno prossimo?

(copiare questa risposta nel foglio 3: MEMORIA DEL BILANCIO.)

• **BILANCIO RELAZIONALE** (il Consigliere ed eventuali vedovi preparano la verifica della crescita relazionale che hanno "scelto" nel Bilancio preventivo. Scrivere le risposte su un foglio da compartecipare alla Riunione d'Equipe.)

1) La proposta di quest'anno di verificare la mia crescita relazionale, si è rivelata utile, adeguata alla mia vocazione/condizione di vita? Questo punto concreto d'impegno mi ha aiutato a crescere umanamente e spiritualmente? (verbalizzo almeno una cosa che mi è stata utile). Quali elementi del Metodo sperimentati quest'anno ritengo mi abbiano aiutato/a nella mia vita relazionale? (verbalizzare almeno un elemento)

2) Andando a rileggere gli obiettivi, l'ambito relazionale e le persone che avevo indicato all'inizio dell'anno, mi verifico chiedendomi:

Erano obiettivi troppo alti ... Li avevo dimenticati ma la Provvidenza me li ha fatti perseguire lo stesso ... Li ho disattesi ma ho sperimentato altre direzioni di crescita ... La persona a cui avevo pensato è stata realmente presente nella mia attenzione Potevo fare di più ma comunque ci è stato un progresso in quel senso ... Quali considerazioni mi sorgono?

3b) **Alla fine del cammino di quest'anno, per progredire nel mio progetto di crescita relazionale, di quali considerazioni vogliamo fare memoria?** Quale concreta crescita fatta nel mio relazionarmi voglio ricordare quando farò il Bilancio preventivo dell'anno prossimo?

(copiare questa risposta nel foglio 3: MEMORIA DEL BILANCIO.)

❖ DOMANDE PER LA VITA D'EQUIPE

• **BILANCIO D'EQUIPE** (da portare come contributo scritto alla Riunione di Equipe onde confrontarsi e favorire la relazione di sintesi della CRE.)

1) Quali sono stati a nostro parere i progressi della nostra equipe quest'anno? Il Tema di Studio che abbiamo scelto in cosa concretamente è stato utile alla crescita della nostra equipe?(enuncio almeno una cosa che ho trovato utile). L'esperienza fatta quest'anno del Metodo, quali elementi ci ha fatto conoscere, sperimentare, assaporare? (enuncio almeno un elemento)

2) Rileggendo gli obiettivi di equipe che ci eravamo dati all'inizio dell'anno, li verificiamo chiedendoci:

Erano obiettivi troppo alti ... Li abbiamo dimenticati ma la Provvidenza ce li ha fatti perseguire lo stesso ... Li abbiamo disattesi ma abbiamo sperimentato altre direzioni di crescita ... Potevamo fare di più ma comunque c'è stato un progresso in quel senso ... Quali considerazioni mi sorgono sulla nostra equipe?

3c) **Alla fine del cammino di quest'anno, per progredire nel nostro progetto di crescita come equipe, di quali considerazioni vogliamo fare memoria?** Quale concreta crescita fatta quest'anno vorrei che ricordassimo quando faremo il Bilancio preventivo dell'anno prossimo?

(in riunione dopo esserci confrontati scriveremo insieme le considerazioni comuni fatte e schematicamente le riporteremo nel foglio 3: MEMORIA DEL BILANCIO.)

• UNO SGUARDO FUORI DALL'EQUIPE DI BASE

(alle domande sulle quali non abbiamo niente da dire non siamo obbligati a rispondere. Inutile dire che il contributo di ciascuno di noi è prezioso perché la Relazione della nostra CRE, attraverso le coppie responsabili in Servizio, contribuirà a fornire pareri e input al Movimento. Sono così numerose solo per suggerire argomenti utili)

- 4) Abbiamo avuto qualche piccola o grande occasione di sperimentare quest'anno al di fuori della nostra Equipe di base il movimento END?
- 5) Cosa dire dei contatti con la Coppia di Collegamento o con le altre coppie che svolgono servizi nelle END (Coppia Responsabile di Settore, componenti dell'Equipe di Settore, CR regionale, CR nazionale o internazionale)?
- 6) Le Giornate di Settore e il Ritiro Spirituale ci hanno visti partecipi e sono state esperienze arricchenti? Abbiamo osservazioni, consigli, considerazioni da comunicare?
- 7a) Siamo a conoscenza delle Sessioni Nazionali e Regionali? Cosa chiediamo per saperne di più o essere facilitati a parteciparvi?
- 7b)(Oppure) Abbiamo partecipato alle Sessioni (Nazionali, Regionali ...)? Che esperienza abbiamo fatto? Quali considerazioni vogliamo comunicare ai nostri equipiers? Abbiamo osservazioni, considerazioni, commenti vogliamo rivolgere all'Equipe di Settore?
- 8) La lettera END ci dà occasioni di arricchimento? Abbiamo considerazioni da fare? Saremmo pronti a mandare un contributo scritto? Siamo informati sulle modalità e sul valore di partecipare alla lettera END?
- 9) Riteniamo di aver bisogno (per la nostra coppia o per la nostra Equipe) di approfondire alcuni aspetti del Metodo stesso o dell'organizzazione del Movimento? Abbiamo proposte di formazione da fare alla nostra stessa Equipe o all'Equipe di Settore?
- 10) Sappiamo cos'è una Scuola Piloti e saremmo interessati a parteciparvi? Su quali argomenti?
- 11) Siamo stati informati dell'esperienza delle Equipe miste? Saremmo interessati a parteciparvi? Cosa chiediamo per saperne di più o essere facilitati a parteciparvi? Su quali argomenti?
- 12) Nel caso venissimo chiamati, saremmo disponibili ad assumere la responsabilità di un servizio per il Movimento? Se no, per quale ragioni? Se si, con quale spirito e motivazione?
- 13) Chiediamo al Consigliere: Quali consigli mi sento di dare per le iniziative organizzate dal Movimento a livello locale e nazionale? Cosa suggerirei per organizzare un incontro di CS? Cosa penso circa la pre-riunione?

Si ricorda alle CRE che una sintesi di tutti gli elementi emersi nella Riunione di Bilancio, deve pervenire alla CC entro il _____.

In questo modo la voce di ogni singolo equipier passerà come linfa in tutto il Movimento.



Equipes Notre-Dame

CONSIGLIO: Lasciate conservare questo Foglio della MEMORIA del BILANCIO alla CRE appena eletta che ne sarà custode e lo restituirà ad ogni coppia qualche giorno prima della 1ª Riunione del prossimo anno. Sugli obiettivi memorizzati da ciascuno a livello: personale, di coppia/relazionale e di Equipe sarà bello fare il BILANCIO PREVENTIVO (come previsto nel 2° anno di questo TS, se vorrete continuare l'esperienza.)

MEMORIA del BILANCIO

NOME _____ EQUIPE _____ anno _____

FOGLIO 2: memoria

Riportate in questo foglio solo la risposta alle domande n. 3 che invitano a fare Memoria poi conservate queste risposte personali, di coppia e di equipe nella scatola bianca.

A settembre sarà cura della nuova CRE far riavere questo foglio ad ogni equipier perché possa preparare il bilancio preventivo da portare alla prima Riunione di Equipe dell'anno prossimo.

• **PERSONALE:** (da scrivere TUTTI individualmente.)

- Alla fine del cammino di quest'anno, per progredire nel mio progetto di fede, di quali considerazioni voglio fare memoria? (copiare la risposta alla domanda 3a)

LUI _____

LEI _____

• **DI COPPIA:** (da scrivere insieme a conclusione del dovere di sedersi.)

- Alla fine del cammino di quest'anno, per progredire nel nostro progetto coniugale, di quali considerazioni vogliamo fare memoria? (copiare la risposta alla domanda 3a.)

➤ **RELAZIONALE** (Consigliere e Vedovi verificano l'ambito di relazione che hanno scelto.)

- Alla fine del cammino di quest'anno, per progredire nella mia crescita relazionale, di quali considerazioni voglio fare memoria? (copiare la risposta alla domanda 3b)

• **DI EQUIPE** (da scrivere tutti insieme durante la riunione di Bilancio dopo aver letto le risposte alla domanda 3c.)

- Alla fine del cammino di quest'anno, per progredire nel nostro progetto di crescita come equipe, di quali considerazioni vogliamo fare memoria?

PREGHIERA PER LA 7^a RIUNIONE

Vedi TESTI GUIDA pag. 42	VANGELO Annunciazione a Maria Dal Vangelo secondo Luca (Lc 1,26-38)	CANTO AVE MARIA De Andrè
-----------------------------	--	-----------------------------

CANTO: <https://www.youtube.com/watch?v=qLMBHuzR5nY>

❖ MARIA, DONNA FERIALE di don Tonino Bello (*Leggiamo un brano per ciascuno*)

- Chi sa quante volte l'ho letta senza provare emozioni. L'altra sera, però, quella frase del Concilio, riportata sotto un'immagine della Madonna, mi è parsa così audace, che sono andato alla fonte per controllarne l'autenticità. Proprio così. Al quarto paragrafo del decreto sull'Apostolato dei laici c'è scritto testualmente: «**Maria viveva sulla terra una vita comune a tutti, piena di sollecitudini familiari e di lavoro**».
- Intanto, «**Maria viveva sulla terra**».
Non sulle nuvole. I suoi pensieri non erano campati in aria. I suoi gesti avevano come soggiorno obbligato i perimetri delle cose concrete. Anche se l'estasi era l'esperienza a cui Dio spesso la chiamava, non si sentiva dispensata dalla fatica di stare con i piedi per terra. Lontana dalle astrattezze dei visionari, come dalle evasioni degli scontenti o dalle fughe degli illusionisti, conservava caparbiamente il domicilio nel terribile quotidiano.
- Ma c'è di più: «**Viveva una vita comune a tutti**». Simile, cioè, alla vita della vicina di casa. Beveva l'acqua dello stesso pozzo. Pestava il grano nello stesso mortaio. Si sedeva al fresco dello stesso cortile. Anche lei tornava stanca alla sera, dopo aver spigolato nei campi.
Anche a lei, un giorno dissero: «Maria, ti stai facendo i capelli bianchi». Si specchiò, allora, alla fontana e provò anche lei la struggente nostalgia di tutte le donne, quando si accorgono che la giovinezza sfiorisce.
- Le sorprese, però, non sono finite, perché venire a sapere che la vita di Maria fu «**piena di sollecitudini familiari e di lavoro**» come la nostra, ci rende questa creatura così inquilina con le fatiche umane, da farci sospettare che la nostra penosa ferialità non debba essere poi così banale come pensiamo.
- Sì, anche lei ha avuto i suoi problemi: di salute, di economia, di rapporti, di adattamento. Chi sa quante volte è tornata dal lavatoio col mal di capo, o sovrappensiero perché Giuseppe da più giorni vedeva diradarsi i clienti dalla bottega.
- Chi sa a quante porte ha bussato chiedendo qualche giornata di lavoro per il suo Gesù, nella stagione dei frantoi. Chi sa quanti pomeriggi ha malinconicamente consumato a rivoltare il pastrano già logoro di Giuseppe, e ricavarne un mantello perché suo figlio non sfigurasse tra i compagni di Nazaret.

- Come tutte le mogli, avrà avuto anche lei momenti di crisi nel rapporto con suo marito, del quale, taciturno com'era, non sempre avrà capito i silenzi. Come tutte le madri, ha spiato pure lei, tra timori e speranze, nelle pieghe tumultuose dell'adolescenza di suo figlio.
- Come tutte le donne, ha provato pure lei la sofferenza di non sentirsi compresa, neppure dai due amori più grandi che avesse sulla terra. E avrà temuto di deluderli. O di non essere all'altezza del ruolo. E, dopo aver stemperato nelle lacrime il travaglio di una solitudine immensa, avrà ritrovato finalmente nella preghiera, fatta insieme, il gaudio di una comunione sovrumana.

❖ *Recitiamo ora a cori alterni*

Santa Maria, donna feriale,
forse tu sola puoi capire
che questa nostra follia
di ricondurti entro i confini
dell'esperienza terra terra,
che noi pure viviamo,
non è il segno di mode dissacratorie.

**Se per un attimo osiamo toglierti l'aureola,
è perché vogliamo vedere
quanto sei bella a capo scoperto.**

Se spegniamo i riflettori puntati su di te,
è perché ci sembra di misurare meglio
l'onnipotenza di Dio,

**che dietro le ombre della tua carne
ha nascosto le sorgenti della luce.**

RISONANZE e preghiere spontanee

❖ **PREGHIERA FINALE:** da "Misericordiae Vultus"

Padre Misericordioso, in questo Anno Giubilare la Chiesa si faccia eco della Parola di Dio che risuona forte e convincente come una parola e un gesto di perdono, di sostegno, di aiuto, di amore. Non si stanchi mai di offrire misericordia e sia sempre paziente nel confortare e perdonare. La Chiesa si faccia voce di ogni uomo e ogni donna e ripeta con fiducia e senza sosta:

« Ricordati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre ».

Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

AMEN